

InOLTRE I CORSI 8

**Guida al femminile
dell'Università degli studi di Torino
2001/2002**

**a cura di:
Sara Hejazi
Dario Duranti**

Presentazione

Anche quest'anno il CIRSDe, con la collaborazione delle e degli studenti che vi lavorano nell'ambito dei contratti "150 ore", offre la guida *InOLTRE I CORSI* come strumento per gli/le studenti che, all'interno delle varie facoltà, intendono accostare le tematiche di genere e apprendere come l'utilizzo di una prospettiva di genere possa arricchire il loro bagaglio conoscitivo. Sulla base delle risposte dei e delle docenti ed anche di una, anche se non del tutto completa, analisi delle guide ufficiali delle facoltà, sono qui indicati i corsi e i seminari che, in tutto o in una loro parte possono rispondere a questa esigenza. Potremmo dire che viene ricostruita in modo induttivo un'offerta formativa in *gender/women's studies* che in altri paesi si troverebbe più facilmente e riconoscibilmente organizzata e istituzionalizzata, appunto, sotto questo nome. Attenzione per i modi in cui le appartenenze di genere sono socialmente e storicamente costruite, delineando sistemi di risorse, capacità, forme di riconoscimento e di potere, entro cui, ma talvolta anche contro cui, si snodano le vite concrete delle donne e degli uomini. Attenzione per le forme di esperienza, ma anche di espressione e di conoscenza, che si sviluppano e sedimentano a partire dalla collocazione nel sistema di genere e dalla appartenenza di sesso. Questi due tipi di attenzione, e gli interrogativi conoscitivi che ne scaturiscono, dovrebbero far parte del percorso formativo normale delle giovani generazioni e prima ancora dovrebbero informare l'autoriflessività propria di ogni disciplina e del processo formativo stesso. Lo ha riconosciuto anche la Conferenza dei Rettori, allorché alla fine del 1999 ha firmato un protocollo di intesa con il Ministro delle Pari Opportunità che impegna le università a trovare modi perché ciò avvenga. La creazione della figura della "delegata del rettore" in questo campo rappresenta un passaggio simbolico importante, anche se ovviamente non sufficiente, dato che occorre che ogni facoltà e corso di laurea trovi le proprie soluzioni. Più importante è il fatto che nella definizione di diverse classi di corso di studio di primo e secondo livello è stato esplicitato che sia la prospettiva di genere, sia la strumentazione per la comprensione dei meccanismi che favoriscono, o viceversa impediscono, le pari opportunità costituiscono un contenuto e un obiettivo formativo rilevante.

Nell'Università di Torino questi temi trovano uno spazio di riflessione istituzionale nel CIRSDe, che, soprattutto negli ultimi anni, ha accentuato la sua attività nel campo della didattica, con esiti significativi, anche se lungi dall'essere soddisfacenti: tramite la creazione di uno strumento informativo interfacoltà su corsi e seminari offerti in varie discipline – il bollettino *InOLTRE I CORSI* innanzitutto, ma anche un lavoro capillare di circolazione delle informazioni; tramite la creazione di borse di studio per la partecipazione alle Summer School organizzate dalla SIS (Società Italiana delle Storiche) alla Certosa di Pontignano, e dalla SIL (Società Italiana delle Letterate); tramite l'organizzazione di cicli di incontri, e l'anno scorso, l'organizzazione di un corso di formazione rivolto a persone che si trovano già nel mercato del lavoro. Accanto a questo c'è il lavoro di consulenza per le tesi su temi che interessano la prospettiva di genere e le pari opportunità ed un lavoro di formazione per chi intende lavorare con i paesi in via di sviluppo.

La principale novità di quest'anno, di cui riferisce la terza sezione, è l'attivazione di un corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere", attivato, dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002, sul sito web del CIRSDe http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDe/index.htm. Il corso, integrabile alla didattica ordinaria, è indirizzato a studentesse e studenti, laureande e laureandi, nonché utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere. Ci auguriamo che questa nuova offerta didattica costituisca un utile arricchimento dell'offerta formativa in un'università che, adottando il sistema dei crediti, dovrebbe meglio essere in grado di aprirsi a conoscenze che non hanno trovato ancora un consolidamento istituzionale, ma non sono per questo meno cruciali per la formazione e per una adeguata preparazione in diversi campi professionali.

Chiara Saraceno

Direttrice del CIRSDe

Speranze

Per l'ottavo anno consecutivo, noi studenti part-time del CIRSDe abbiamo curato la "guida al femminile" dell'Università di Torino.

La guida è strutturata in quattro sezioni.

La *prima* presenta i programmi dei corsi con prospettiva di genere, che ci sono stati gentilmente segnalati dalle/dai docenti.

Per la stesura della *seconda* sezione abbiamo estratto dalle guide dello studente delle varie Facoltà le materie di insegnamento che secondo noi hanno - o potrebbero avere - attinenza con le tematiche femminili o di genere.

La *terza* sezione comprende le attività di didattica interfacoltà promosse dal CIRSDe tra cui il corso *on-line*.

La *quarta* sezione include la presentazione del Centro e delle attività extra -facoltà.

Speriamo in questo modo di suscitare l'interesse delle studentesse e degli studenti per gli studi femminili e di genere, e di essere utili nel contribuire ad informare chiunque abbia già degli interessi in questo campo.

Ci auguriamo inoltre che la prospettiva di genere possa presto diventare un percorso formativo strutturato all'interno della nostra Università, e che lo possa diventare in futuro anche all'interno della nostra società.

Sara Hejazi
Dario Duranti

SEZIONE 1

Programmi dei corsi e dei seminari con prospettiva di genere
segnalati dalle/dai docenti

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Leo Lenti
Cod. 04033

Argomento del corso:

Il corso ha per oggetto la trattazione approfondita di una parte del diritto di famiglia. I principali temi che saranno trattati sono i seguenti:

- il matrimonio e i rapporti personali fra i coniugi;
- la rottura del rapporto matrimoniale (separazione, divorzio, annullamento, delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità);
- la filiazione;
- l'adozione.

Il corso di Diritto di famiglia è affiancato quest'anno dal corso di **Diritto minorile**, tenuto a contratto dal prof. **Paolo Vercellone**, avente per oggetto i seguenti temi:

- i rapporti giuridici fra genitori e figli;
- la potestà parentale e il relativo controllo giudiziario;
- gli affidamenti secondo l'art. 333 c.c. e secondo la legge sull'adozione.

Testi d'esame:

Per tutti gli studenti:

- Appunti di lezione di Diritto di famiglia, a cura del docente.

Inoltre, per gli studenti che non frequentano il corso di Diritto minorile:

- A. C. MORO, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, 2000, capp. 7 e 8; questi capitoli, dedicati all'affidamento e all'adozione, devono essere aggiornati alla luce della legge n. 149 del 2001, di riforma dell'adozione; a tal fine saranno disponibili alcune pagine di appunti, a cura del docente.

Orario di ricevimento

Mercoledì, ore 15 (Dipartimento di Scienze giuridiche, v. S. Ottavio 54).

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO I

Prof.ssa Elisabetta Palici di Suni Prat

Cod. 04055

Argomento del Corso:

Il corso è suddiviso in tre parti.

- Una prima parte è dedicata alla introduzione al diritto pubblico comparato, con riferimento ai metodi del diritto comparato, ai grandi temi del diritto costituzionale comparato (modelli del costituzionalismo, forma di governo, giustizia costituzionale, federalismo e regionalismo), alle differenze tra i principali sistemi (common law, civil law, sistemi latino-america, sistemi socialisti, altri sistemi)
- La seconda parte è dedicata all'evoluzione costituzionale negli Stati Uniti, nel Regno Unito e negli altri ordinamenti europei, con particolare attenzione all'evoluzione dell'Unione Europea e all'influenza della giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea.
- La terza parte sarà svolta in forma seminariale e sarà dedicata al tema della parità uomo/donna e alle azioni positive, come si sono sviluppate negli Stati Uniti, in Europa e in Italia, tenendo conto della legislazione e della giurisprudenza nordamericana, europea e comunitaria. Cenni saranno dedicati al tema, parallelo, della tutela delle minoranze.

Testi consigliati:

- 1) G. LOMBARDI, *Premesse al corso di Diritto pubblico comparato*, Giuffrè, Milano, 1986.
- 2) E. PALICI DI SUNI PRAT - F. CASSELLA - M. COMBA (a cura di), *Le Costituzioni dei Paesi dell'Unione europea*, Cedam, Padova, ult. ed.
- 3) E. PALICI DI SUNI PRAT, *Intorno alle minoranze*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Gli studenti che seguono le lezioni e partecipano all'attività seminariale, presentando una relazione scritta e orale, possono omettere la preparazione dell'ultimo testo.

Gli studenti possono contattare la docente all'indirizzo e-mail: suniprat@cisi.unito.it

Orario delle Lezioni:

Le lezioni si terranno nel secondo semestre, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10 alle 12.

Orario di ricevimento: martedì ore 10-12, Dipartimento di Scienze Giuridiche, via S. Ottavio 54, terzo piano.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

STORIA ECONOMICA

Prof. Luciano Allegra

Cod. 05277

Modulo 1.

Argomento del Corso

La famiglia nella storia.

Il corso si propone di affrontare l'analisi comparata della famiglia sotto il profilo demografico, economico e sociale dal medioevo all'età contemporanea.

Destinazione dell'attività formativa:

Il modulo è per tutti i corsi di laurea.

Descrizione dell'attività formativa:

Il modulo si compone di 32 ore di lezione. La frequenza è consigliata.

Modalità di riconoscimento dei crediti:

Esame orale.

Crediti Accademici: 5

Testi d'esame

M. BARBAGLI, *Sotto lo stesso tetto. Mutamenti della famiglia in Italia dal XV al XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1997. Gli studenti frequentanti potranno sostituire il testo con gli appunti delle lezioni.

Altre indicazioni: gli studenti dei corsi di laurea quadriennali che intendono conseguire i dieci crediti necessari per l'esame di Storia Economica devono seguire due moduli a scelta fra quelli inclusi nell'offerta didattica del settore.

Modulo 2.

Argomento del Corso:

Il lavoro e la ricchezza delle donne.

Il modulo, che si svolgerà in forma seminariale, intende esaminare in una prospettiva di genere l'apporto delle donne al bilancio economico della famiglia dal medioevo ai giorni nostri. Particolare enfasi sarà posta sui mestieri delle donne e sull'entità e il ruolo dei loro patrimoni.

Destinazione dell'attività formativa:

Il modulo è per tutti i corsi di laurea.

Descrizione dell'attività formativa:

Il modulo si compone di 32 ore di lezione. La frequenza è obbligatoria.

Modalità di riconoscimento dei crediti:

Relazione finale individuale scritta.

Crediti Accademici: 5

Programma della prova finale:

Il seminario prevede una relazione finale individuale. Letture comuni a tutti i frequentanti:

G. CALVI, I. CHABOT (a cura di), *Le ricchezze delle donne. Diritti patrimoniali e poteri familiari in Italia (XIII-XIX secc.)*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1998

A. GROPPI (a cura di), *Il lavoro delle donne*, Roma-Bari, Laterza, 1996

Altre indicazioni:

Gli studenti dei corsi di laurea quadriennali che intendono conseguire i dieci crediti necessari per l'esame di Storia Economica devono seguire due moduli a scelta fra quelli inclusi nell'offerta didattica del settore.

Orario di ricevimento:

Martedì h 15:00-19:00 – Stanza 13, IV Piano, Palazzo Nuovo

e-mail: allegra@cisi.unito.it

**LAUREA SPECIALISTICA DI COMUNICAZIONE
PER LE ISTITUZIONI E LE IMPRESE**

**LAUREA SPECIALISTICA DI
COMUNICAZIONE DI MASSA E MULTIMEDIALE**

Laboratorio su "La dimensione di genere nella produzione dell'informazione" a cura della Prof.ssa Carmen Belloni e della dott.ssa Milena Boccadoro.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

Prof.ssa Fedora Giordano
Cod. 15248
I semestre

Argomento del Corso:

La presentazione del corso verrà ripetuta il primo giorno di lezione: tutti gli studenti, (in particolar modo chi prevede di non poter frequentare assiduamente il corso), sono pertanto invitati ad intervenire. Entro il 1° ottobre gli studenti interessati al corso si iscriveranno per e-mail o sul foglio in bacheca. Corso per la laurea quadriennale.

Il corso sarà tenuto interamente in lingua inglese. Si svolgeranno delle prove in itinere sulla storia letteraria e sarà tenuto conto della partecipazione degli studenti alla discussione in classe. Le prime settimane di lezione saranno dedicate alle problematiche salienti della storia letteraria dell'Ottocento. Per meglio organizzare la preparazione dell' esame, sul programma di storia letteraria sarà tenuto un test scritto, il superamento del quale consentirà di portare per la prova orale soltanto i testi del corso monografico (anche nelle sessioni successive dell'anno in corso).

Verranno organizzati incontri seminariali di guida all'analisi del testo, alla ricerca bibliografica on-line e all'uso dei vari strumenti bibliografici Web e cartacei di cui verrà dato avviso in bacheca e via e-mail. La prenotazione può essere effettuata per e-mail o sul foglio affisso in bacheca. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per qualsiasi chiarimento relativo al corso.

Lingua:

Gli studenti frequenteranno i lettori di Lingua Inglese, all'interno dei quali saranno offerte lezioni specifiche sull'American English.

Programma:

N.B. Le librerie universitarie chiedono un notevole anticipo per fornire i testi, si invitano quindi gli studenti a prenotarli personalmente già **prima** dell'inizio del corso, per consentire una proficua discussione in classe.

A. Storia delle letterature angloamericane.

Testi d'esame:

The Norton Anthology of American Literature, Shorter paperback Edition

Gli studenti che frequentano **una** sola annualità sceglieranno la parte di storia letteraria di loro preferenza tra quelle elencate di seguito.

Studenti quadriennialisti e triennialisti

Per il **primo** esame: *Norton Anthology* da John Smith a Phillis Wheatley.

Per il **secondo** esame: *Norton Anthology* da Washington Irving a Samuel Clemens e lettura critica di un romanzo a scelta dalla *reading list*.

Per il **terzo** esame: *Norton Anthology* da Henry James a tutto il Novecento e lettura critica di due romanzi dalla *reading list*

Per il **quarto** esame lo studente concorderà con la docente la lettura di quattro opere di suo interesse, finalizzate alla scelta della tesi di laurea.

(l'elenco dettagliato delle scelte antologiche sarà distribuito a inizio del corso)

Reading list. N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*, Herman Melville, *Moby Dick* o *Billy Budd* o *Typee*, Mark Twain, *The Adventures of Huckleberry Finn*, Kate Chopin, *The Awakening*, Ernest Hemingway, *A Farewell to Arms*, F. S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*, J.D. Salinger, *The Catcher in the Rye*, Bernard Malamud, *The Assistant*, Chaim Potok, *The Gift of Asher Lev*, Louise Erdrich, *Love Medicine*, N.S. Momaday, *The Names*,

Ralph Ellison, *Invisible Man*, Alice Walker, *The Color Purple*. Gli studenti possono anche scegliere il testo di Storia americana Joseph Takaki, *A Different Mirror: A History of Multicultural America*. (Little, Brown). Si raccomandano vivamente, quando disponibili, le edizioni Norton dei romanzi, corredate da saggi critici.

Per ciascuna opera gli studenti porteranno due saggi critici a scelta. Nella Biblioteca del Dipartimento sono a disposizione edizioni critiche dei romanzi e saggi critici sui vari autori. Si segnalano in particolare le antologie di critica su singoli scrittori ed opere: *Cambridge Critical Studies*, *Modern Critical Views* e *Modern Critical Interpretations* curate da Harold Bloom. Per il Novecento, i saggi in: E. Zolla, *Novecento americano* (3 vols.), e i saggi biografici nel *Dictionary of Literary Biography* (vari voll.). Per gli scrittori indiani d'America cfr. le interviste in J. Bruchac, *Survival This Way*, A. Krupat, *I Tell You Now*, L. Coltelli, *Parole fatte d'alba* (ediz. or. *Winged Words*).

B. Corso monografico "Recovering the Word, Recovering Worlds"

Il corso, ideale proseguimento e ampliamento delle problematiche legate all'identità, alla storia orale e alla memoria discusse nel corso precedente (*Memory, History and Storytelling in Multi-America*), intende affrontare la problematica della ri-creazione letteraria di universi culturali soppressi dal colonialismo americano o perduti con l'emigrazione. In questo senso verranno letti autori nativi americani, una scrittrice afroamericana ed una sino-americana. Nei testi scelti si indagherà l'uso del testo scritto e della voce come mezzi per ri-vitalizzare mondi scomparsi (come la vita tradizionale degli Indiani delle Praterie), per ricreare nuove, immaginarie tradizioni attingendo al folklore e alla musica tradizionale (è il caso della scrittrice afroamericana), per preservare l'identità etnica, veicolare problematiche della comunicazione interculturale, formare una nuova identità e cultura americana e di genere. Il corso si avvarrà di filmati e testi musicali legati agli autori e autrici.

Testi d'esame: (in qualunque edizione facilmente reperibile)

N. Scott Momaday, "The Man Made of Words" (fotocopie) e *The Way to Rainy Mountain*

D'Arcy McNickle, *Wind from an Enemy Sky*

Toni Morrison, *Song of Solomon*

Amy Tan, *The Bonesetter's Daughter*

Su questa parte del corso gli studenti elaboreranno una tesina (4-6 pagg.) da concordare con la docente. Una bibliografia critica completa verrà distribuita durante il corso.

ABSTRACT

A 10 credits lecture course requiring a written test on 19th cent. American literary history, a 4 to 6 pages paper, oral discussion and a final oral exam. A few opening lectures will be devoted to a survey of main topics in 19th century American literary history. The main lecture course "Recovering the Word, Recovering Worlds" will concentrate on four 20th century American ethnic writers: Native American, African-American and Asian-American. Topics for discussion will include the complexities of intercultural communication, the use of a native language as vehicle for the preservation of traditions; the challenge of a dynamic relationship with Anglo-American language and culture; gender issues and their relevance to the various ethnic traditions; the role of oral cultures, folklore and music in the making of texts and in the creation of new, open genres. Students are expected to write a paper on any of the topics discussed. Course will be taught in English. Students are strongly recommended to order in advance their own copies of the texts.

Note:

Tesi di laurea: non ci sono particolari requisiti per l'assegnazione della tesi, ma sarà data la precedenza agli studenti che abbiano sostenuto due esami della disciplina.

Esame di Storia: gli studenti che reiterano l'esame possono frequentare il corso di Storia dell'America del Nord presso la Facoltà di Scienze Politiche

Laurea triennale: agli studenti che dovessero in seguito optare per la Laurea triennale verranno riconosciuti gli esami sostenuti nella materia. Gli studenti della Laurea triennale potranno inserire la materia come esame a scelta nei vari *curricula*, oppure come terza Lingua e letteratura del Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne (Classe di laurea 11).

Orario di ricevimento:

La docente riceve i martedì dalle 15 alle 16 nel suo studio, 3° piano, stanza 7b v. S. Ottavio 20. Informazioni sul corso, programmi, esami e su eventi di Americanistica di interesse per gli studenti (seminari, conferenze, spettacoli, possibilità di studio e ricerca in Italia ed all'estero) verranno affissi nella bacheca dinanzi allo studio. Prenotazioni all'esame per e-mail e in bacheca. Visitate anche il sito www.lingue.unito.it/giordano.

Tel. 011 670 3725

E-mail: giordano@cisi.unito.it

Crediti accademici: 10

LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Anna Brawer

Cod.L-LIN/10

Il semestre - 30 ore

Modulo 1 - Lezione frontale

Argomento del Corso:

Titolo: "...perché verso di voi io ritornassi con un altro sguardo"(L. Irigaray): *Voci di donne*"

Attraverso un programma interamente dedicato a scritture femminili il corso propone l'interrogativo sulle differenze di sguardi nelle scritture di donne e sulla importanza di tali sguardi per un maggiore equilibrio tra maschile e femminile all'interno di ciascuna persona, nella relazione tra i sessi e rispetto al futuro del pianeta. In particolare verrà affrontato il classico saggio teorico di Virginia Woolf su "women and fiction", un classico vittoriano e una sua riscrittura-revisione degli anni '60 del novecento. Il corso si terrà in italiano, lavorando però su testi in inglese.

Testi d'esame:

Virginia Woolf, *A Room of One's Own* Einaudi (con traduzione a tergo)

Charlotte Bronte, *Jane Eyre*, Penguin o Oxford UP

Jean Rhys, *Wide Sargasso Sea*, Penguin

Oltre ai testi sopra indicati le e gli studenti dovranno conoscere un testo tra i seguenti:

R. Baccolini, Fabi, Monticelli, V. Fortunati (a cura di), *Critiche femministe e teorie letterarie*, Clueb, 1997

Riane Eisler, *Il calice e la spada*, Pratiche Editrice

Riane Eisler, *Il piacere è sacro* Frassinelli, 1996.

Sandra Gilbert, Susan Gubar, *Norton Anthology of Literature by Women: The tradition in English*, le introduzioni a: Nineteenth century, Turn of the century, Modernism, Contemporary.

Eva Pierrakos, *Unione creativa*, Edizioni Crisalide, 1995.

Patrizia Violi, *L'infinito singolare*, esedue edizioni, 1986

Modalità d'esame e di riconoscimento dei crediti

Esame orale. E' inoltre obbligatoria la parte di lettorato per la parte linguistica.

Crediti Accademici: 5 crediti.

E-mail: brawer@cisi.unito.it

LINGUE E LETTERATURE ISPANOAMERICANE

Prof. Angelo Morino

Cod.15167

I semestre

1. Corso monografico:

La donna bianca rapita dagli indiani e l'eroe avventurato nella foresta: indagine su due temi letterari.

Il corso verrà articolato con riferimento, per quanto concerne il tema della "donna bianca rapita dagli indiani", al corrispettivo tema in area nordamericana (vedi, soprattutto, C. Mather, N. Hawthorne e H. D. Thoreau) e, per quanto concerne il tema dell'"eroe avventurato nella foresta", alla sua discendenza da certo romanzo esotico tra fine Ottocento e inizio Novecento (vedi, soprattutto, H. Rider Haggard, W. H. Hudson, P. Benoit e A. Malraux).

Testi d'esame:

William H. Hudson, *Marta Riquelme*, Jorge Luis Borges, *Historia del guerrero y de la cautiva*, César Aira, *Ema, la cautiva*, Alejo Carpentier, *Los pasos perdidos*, Mario Vargas Llosa, *Pantaleón y las visitadoras*, Gioconda Belli, *Waslala*.

Gli studenti del II e del III anno di corso che non sono in grado di leggere in lingua originale i testi qui sopra indicati, potranno utilizzare le rispettive traduzioni italiane:

William H. Hudson – Angelo Morino, *Marta Riquelme, ovvero Non toccare la donna bianca* (Sellerio), Jorge Luis Borges, *Storia del guerriero e della prigioniera* in *L'Aleph* (Adelphi), César Aira, *Ema, la prigioniera* (Bollati Boringhieri), Alejo Carpentier, *I passi perduti* (Sellerio), Mario Vargas Llosa, *Pantaleón e le visitatrici* (Einaudi), Gioconda Belli, *Waslala* (E/O).

Parte istituzionale:

L'America spagnola della Conquista e della Colonia (per il I esame).

Testi d'esame:

Cristoforo Colombo, *Lettere ai Reali di Spagna* (Sellerio), Alvar Núñez Cabeza de Vaca, *Naufrazi* (Einaudi), Bartolomé de Las Casas, *Brevissima relazione della distruzione delle Indie* (Mondadori), Bernardino de Sahagún, *Storia indiana della conquista di Messico* (Sellerio), Felipe Guamán Poma de Ayala, *Conquista del regno del Perù* (Sellerio), Juana Inés de la Cruz, *Versi d'amore e di circostanza* (Einaudi).

Saggi:

Tzvetan Todorov, *La conquista dell'America* (Einaudi), Angelo Morino, *La donna marina* (Sellerio), Angelo Morino, *Cose d'America* (Sellerio, fino a pag. 169), Vittoria Martinetto, *Naufrazi, prigionie, erranze* (Edizioni dell'Orso).

Finzioni del Novecento (per il II esame).

Testi:

María Luisa Bombal, *L'ultima nebbia* (Sellerio), Silvina Ocampo, *Autobiografia di Irene* (Sellerio), Juan Carlos Onetti, *Triste come lei* (Einaudi), Manuel Puig, *The Buenos Aires Affair* (Sellerio), Jorge Ibarquengoitia, *Il caso delle donne morte* (Einaudi), Gabriel García Márquez, *L'amore ai tempi del colera* (Mondadori), Luis Sepúlveda, *Un vecchio che leggeva romanzi d'amore* (Guanda), Roberto Bolaño, *Stella distante* (Sellerio).

Saggi:

Angelo Morino, *Cose d'America* (Sellerio, da pag. 170 alla fine), Rosalba Campra, *America Latina: l'identità e la maschera* (Meltemi).

Storia, interpretazioni, finzioni (per il III esame)

Testi d'esame :

Domingo Faustino Sarmiento, *Facundo o Civilización y Barbarie*, Pablo Neruda, *Residencia en la tierra*, Adolfo Bioy Casares, *La invención de Morel*, Miguel Angel Asturias, *El señor presidente*, José María Arguedas, *Los ríos profundos*, Juan Rulfo, *Pedro Páramo*, Carlos Fuentes, *La muerte de Artemio Cruz*, Julio Cortázar, *Rayuela*, José Donoso, *Casa de campo*.

Saggi:

Octavio Paz, *El laberinto de la soledad*, Roberto Fernández Retamar, *Calibán caníbal*, Mario Vargas Llosa, *Cartas a un joven novelista*.

Nota Bene:

Si ricorda che l'insegnamento linguistico (Lingua spagnola) vale sia per Letteratura Spagnola sia per Letterature Ispanoamericane. Lo studente può, quindi, optare per lo studio della lingua spagnola abbinandola con quello della cultura venutasi a formare nell'America spagnola, anche indipendentemente dallo studio della letteratura spagnola.

Per una maggiore consapevolezza della situazione della lingua spagnola in America, gli studenti frequenteranno l'apposito lettorato tenuto dal Dott. Jaime Riera Reheren, all'interno del corso Lingua Spagnola, che avrà luogo da novembre a maggio.

La parte istituzionale sarà oggetto di una serie di esercitazioni tenute dalla Dott.ssa Vittoria Martinetto e mirate a introdurre le letture indicate e a inserirle in un più vasto panorama storico-letterario.

Quanto ai testi da leggere in lingua originale, va bene qualsiasi edizione purché integrale.

Per la preparazione della parte istituzionale, oltre alle esercitazioni, si raccomanda la consultazione della *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana* diretta da Dario Puccini e Saúl Yurkievich (UTET).

Gli studenti che intendono presentare una tesi di Lingue e Letterature Ispanoamericane dovranno aver sostenuto almeno due esami di Lingue e Letterature Ispanoamericane, un esame di Storia dell'America Latina (presso la Facoltà di Scienze Politiche) e uno di Antropologia Culturale (presso la Facoltà di Lingue, concordando col Prof. Gian Luigi Bravo apposite letture).

Indicazioni Particolari:

Per il primo esame, gli studenti non frequentanti sostituiranno il corso monografico con le seguenti letture:

Juana Inés de la Cruz, *Versi d'amore e di circostanza* (Einaudi), *Teatro sacro* (San Paolo), *Risposta a suor Filotea* (Sellerio), Octavio Paz, *Suor Juana o Le insidie della fede* (Garzanti), Angelo Morino, *Il libro di cucina di Juana Inés de la Cruz* (Sellerio).

Per quanto concerne la parte istituzionale, vale quella già prevista, con l'aggiunta dei seguenti quattro testi, che dovranno - questi e gli altri - essere inquadrati consultando la *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana* diretta da Dario Puccini e Saúl Yurkievich (UTET):

Ramón Pané, *Relazione sulle antichità degli indiani* (Sellerio), Bernardino de Sahagún, *Colloquio dei Dodici* (Sellerio), Francisco Vázquez, *La veridica istoria di Lope de Aguirre* (Sellerio), Carlos de Sigüenza y Góngora, *Peripezie di Alonso Ramírez* (Guida).

Per il secondo esame, gli studenti non frequentanti sostituiranno il corso monografico con le seguenti letture: William H. Hudson - Angelo Morino, *Marta Riquelme ovvero Non toccare la donna bianca* (Sellerio), Domingo Faustino Sarmiento, *Facundo o Civiltà e Barbarie* (UTET), Jorge Luis Borges, *L'Aleph* (Adelphi), César Aira, *Emma la prigioniera* (Bollati Boringhieri).

Per quanto concerne la parte istituzionale, vale quella prevista, con l'aggiunta dei seguenti cinque testi, che dovranno - questi e gli altri - essere inquadrati consultando la *Storia della civiltà letteraria ispanoamericana* diretta da Dario Puccini e Saúl Yurkievich (UTET):

Adolfo Bioy Casares - Silvina Ocampo, *Chi ama, odia* (Einaudi), Marco Denevi, *Cerimonia segreta* (Sellerio), Alejo Carpentier, *L'arpa e l'ombra* (Einaudi), José Lezama Lima, *Paradiso* (Einaudi), Mario Vargas Llosa, *La guerra della fine del mondo* (Einaudi).

Orario di ricevimento:

Il docente riceverà gli studenti nella stanza 35 del V piano, secondo l'orario che lì verrà affisso. Consultazioni potranno essere effettuate anche tramite e-mail: a.morino@cisi.unito.it.

Orario delle lezioni: lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 14 alle 16.

Orario delle esercitazioni, tenute dalla Dott.ssa Vittoria Martinetto: mercoledì e giovedì dalle ore 12 alle 14.

Orario del lettorato, tenuto dal Dott. Jaime Riera Rehren: due ore alla settimana, a partire da novembre, secondo l'orario che verrà a suo tempo indicato.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II ANNO

Prof. Angelo Morino

Cod.15167

Il semestre

Corso monografico

Le letture pericolose. Analisi di un tema letterario.

Se il primo eroe di romanzo che agisce nel desiderio di vivere nella realtà esperienze mutate dall'immaginario romanzesco è il cavaliere errante di Cervantes, ben presto si assiste a quella che si può chiamare la "femminilizzazione di Don Chisciotte". Fin dal Settecento, infatti, sono personaggi femminili – sono via via Catherine Morland, Emma Bovary, Ana de Ozores... - quelli che vengono ritratti intenti a proiettare sul mondo quotidiano i fantasmi dell'immaginario. Ma, a seguito della loro esperienza nel leggere e nel vivere, quegli stessi personaggi si ritrovano a seguire traiettorie di morte, in cui è il genere stesso del romanzo a divenire reo sospetto.

Testi da leggere:

Miguel de Cervantes, *Don Chisciotte della Mancia* (Frassinelli), Gustave Flaubert, *Madame Bovary* (Frassinelli), Clarín, *La presidentessa* (Einaudi) e *Il suo unico figlio* (Sellerio), Manuel Puig, *Il bacio della donna ragno* (Einaudi), Angelo Morino, *Nome e cognome di donna* (Sellerio).

Parte istituzionale

Sono da leggere i seguenti testi, scelti fra i più rappresentativi della letteratura spagnola dei secoli XVI e XVII:

Lazarillo de Tormes (Garzanti), Giovanni della Croce, *La notte oscura* (Sellerio), Teresa d'Avila, *Il castello interiore* (Sellerio), Francisco de Quevedo, *L'imbroglione* (Marsilio), *Vita e avventure di Stefanello Gonzales* (Rizzoli), Lope de Vega, *Il Nuovo Mondo scoperto da Cristoforo Colombo* (Einaudi), Pedro Calderón de la Barca, *La vita è sogno* (Einaudi).

Ai fini dell'esame, occorrerà saper inserire ognuno di tali testi nel quadro della letteratura spagnola dell'epoca. Si consiglia la consultazione del manuale di Carlos Alvar, José-Carlos Mainer e Rosa Navarro, *Storia della Letteratura Spagnola* (Einaudi).

Indicazioni particolari

Gli studenti non frequentanti – ma l'indicazione non vale nel caso di studenti Erasmus - potranno sostituire il corso monografico con le seguenti letture:

Miguel de Cervantes, *Don Chisciotte della Mancia* (Frassinelli), *Le avventure di Persiles e Sigismonda* (Marsilio), *Novelle esemplari* (Mondadori), *Intermezzi* (Einaudi), Rosa Rossi, *Sulle tracce di Cervantes* (Editori Riuniti).

Per quanto concerne la parte istituzionale, vale quella già prevista, con l'aggiunta dei seguenti testi: Hernán Cortés, *La conquista del Messico* (Rizzoli), Lope de Vega, *Nuova arte di far commedie in questi tempi* (Liguori), María de Zayas, *Novelle amorose ed esemplari* (Einaudi), Baltasar Gracián, *Oracolo manuale e arte di prudenza* (TEA), Tirso de Molina, *L'ingannatore di Siviglia* (Einaudi).

Orario delle lezioni: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 12.

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Diana Carminati
codice disciplina 15125
II Semestre

Titolo del Corso: *Etnia, Nazione, Genere nell'Europa del XX secolo*

Crediti assegnati al corso: 10 (Il corso si compone di due moduli - Crediti assegnati ad ogni modulo: 5)

Il primo modulo si svolgerà dal 14 febbraio al 23 marzo 2002.

Nel primo modulo saranno affrontati gli aspetti generali e alcuni dei grandi problemi del XX secolo, affrontati in particolare dentro la 'griglia' dei concetti definiti nel titolo: nazione, nazionalismo, antisemitismo, etnia, etnicità, costruzione dell'identità di genere.

Testi su cui si intende lavorare e consigliati per l'esame:

Per la conoscenza degli eventi e una riflessione sui problemi generali si consigliano

G.PROCACCI, *Storia del XX secolo*, Bruno Mondadori, 2000 e

A.A.V.V. *I fili della memoria*, Laterza, 2000

M. SALVATI, *Il Novecento, Interpretazioni e bilanci*, Laterza, 2001

Per un approfondimento e confronto sui temi specifici del corso si consigliano almeno due letture fra le seguenti:

G.HERMET, *Nazioni e Nazionalismi in Europa*, il Mulino, 1997

B. ANDERSON, *Comunità immaginate*, il Manifestolibri, 1998

E. J. HOBSBAWM, *Nazioni e Nazionalismo*, Einaudi 1991

A. P. SMITH, *Le origini etniche delle nazioni*, il Mulino, 1998

N. YUVAL-DAVIS, *Gender and Nation*, Sage, Londra 1997

H.LUTZ, A. PHOENIX, N. YUVAL-DAVIS, (a cura di), *Crossfires, Nationalism, Racism and Gender in Europe*, Pluto Press, Londra 1995.

Il secondo modulo si svolgerà dal 4 aprile all'11 maggio.

In questa fase saranno avviati momenti di letture e discussioni anche mediante attivazione di gruppi seminariali nei quali saranno approfonditi i temi del corso, analizzando come essi siano stati rivisitati negli ultimi decenni da studiosi e studiosi, ridefiniti nel loro stretto intreccio (etnia, nazione, genere), ed esaminando come siano stati "organizzati" ed abbiano "funzionato" in alcuni momenti particolari del Novecento, ad es, nella prima guerra mondiale, negli anni trenta in Italia e Germania, negli anni '90 nei territori dell'ex Jugoslavia.

Si consigliano la lettura di almeno due fra le seguenti opere:

S. BIANCHINI, M. DOGO, *The Balkans, National Identities in a Historical perspectives*, Longo Editore, Ravenna, 1998

.R. IVEKOVIC, *La balcanizzazione della ragione*, Manifestolibri, 1995.

C.KOONZ, *Donne del terzo Reich*, Giunti 1996

S.LEDGER-S. Mc CRACKEN (a cura di), *Cultural Politics at the fin de siècle*, Cambridge U.P. 1995, (Introduzione e scelta di due saggi).

C. HALL, *White, Male and the Middle Class*, Polity Press, 1995 (Introduzione e due saggi a scelta).

G. MOSSE, *Sessualità e nazionalismo*, Laterza 1984

Id. *L'immagine dell'uomo, Lo stereotipo maschile nell'epoca moderna*, Einaudi, 1997

P. RUMIZ, *Maschere per un massacro*, Editori Riuniti, 1999.

E. W.SAID, *Cultura e Imperialismo*, Gamberetti Editrice, 1998.

F. THEBAUT(a cura di), *Storia delle donne. Il Novecento*, Laterza 1997, in particolare la prima parte *La Nazionalizzazione delle donne* (articoli di Françoise Thébaud, Anne-Marie Sohn, Victoria De Grazia, Gisela Bock ecc.)

ABSTRACT

The course (60 hours divided in two modules, with 5 credits each) deals with how several concepts - ethnicity, race, nation, nationalism - built up in Western Europe during the Modern Age and the political and religious transformation of the states (from XVIth to XVIIIth centuries) acquired a considerable power in the XXth century european political discourse and how they are strictly related to the question of gender. This topic, sistematically neglected in traditional history and political science, came to the surface in these last decades through the analysis and discussions of many feminists scholars, showing how nationhood involves specific notions of 'manhood' and 'womanhood', and how gender relations contribute to nationalist projects as well as to national conflicts and war.

La docente riceve il giovedì alle 15 nella stanza 38 del IV piano del Palazzo Discipline Umanistiche, via Sant'Ottavio 20.

e-mail: carmina@cisi.unito.it

FACOLTA' DI PSICOLOGIA

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa Claudia Piccardo
Cod.16039

Finalità del corso

Il corso è stato progettato avendo in mente studentesse e studenti che hanno la volontà e la possibilità di frequentare a tempo pieno, ovvero dedicare tempo significativo al loro "lavoro" di studio, e hanno il desiderio di coinvolgersi attivamente nelle diverse attività didattiche e responsabilmente rispetto al proprio processo di apprendimento, e a quello dei propri colleghi di studio/lavoro.

La vita organizzativa che si svilupperà nella classe sarà infatti assunta come simulazione della vita di un'impresa che ha come obiettivo l'apprendimento individuale e collettivo (una "learning organization"). Il corso (più precisamente il "percorso") offre infatti l'occasione di elaborare personalmente il suo principale oggetto di studio: l'analisi organizzativa per la comprensione dei problemi organizzativi e l'intervento in essi.

L'oggetto, in particolare, è rappresentato dalle teorie organizzative quali schemi di riferimento per leggere i fenomeni organizzativi e dalle problematiche implicate nel processo di conoscenza di una specifica organizzazione o di uno specifico problema/tematica organizzativi (lavorare per gruppi, progettazione, comunicazione, competenza, apprendimento organizzativo, decisione, razionalità e limiti cognitivi, negoziazione, potere, politica e coercizione, flessibilità, motivazione, soddisfazione e produttività, qualità della vita di lavoro, clima, innovazione e cambiamento, conflitto, ecc.).

Gli studenti frequentanti saranno valorizzati affinché possano diventare *risorse attive nel processo del loro apprendimento*, attraverso l'organizzazione dell'intera classe in gruppi di lavoro (che corrispondono ai gruppi che realizzeranno le Esperienze Pratiche Guidate) i quali:

- analizzeranno e discuteranno materiali didattici originali (casi ed esercitazioni)
- studieranno in itinere i testi d'esame
- produrranno materiali considerati momenti parziali di un processo di valutazione dell'apprendimento che avrà luogo giorno per giorno.

Per gli "studenti-lavoratori" è previsto un percorso tradizionale di studio individuale sui testi: coloro che vogliono far diventare il loro contesto di lavoro, e la loro esperienza professionale continuativa, un'occasione di apprendimento, possono concordare con la docente sia un percorso di letture utili per l'esame e per conoscere più approfonditamente la loro realtà organizzativa e la loro vicenda professionale, sia una forma personalizzata di EPG individuale assistita.

Obiettivi del corso

- Sviluppare una riflessione sulla teoria organizzativa secondo un approccio multidisciplinare e ispirata dalla teoria dell'azione e alla teoria dell'attore, attraverso la presa di contatto diretto con alcuni testi classici del pensiero organizzativo.
- Rendersi conto dei diversi e molteplici percorsi lungo i quali la psicologia può contribuire alla comprensione del fenomeno organizzativo.
- Approfondire la lettura dei fenomeni organizzativi adottando, oltre all'ottica psicologica nelle sue diverse articolazioni, altre ottiche:
 1. l'ottica razionale tecnico-scientifica dell'"amministrazione" (l'organizzazione come "macchina" e come "organismo")
 2. l'ottica della sociologia critica e della politologia (l'organizzazione come "mercato" e "arena politica")
 3. l'ottica simbolico-culturale dell'antropologia e dell'etnografia (l'organizzazione come "cultura", "clan", "tribù")
 4. l'ottica degli *women & gender studies* (l'organizzazione "sessuata", luogo di costruzione del genere).
- Approfondire le specificità delle organizzazioni di servizio del settore non-profit e delle problematiche affrontate nella loro ricerca di produrre qualità del servizio insieme a qualità sociale.

Articolazione del corso

Il corso si articola in una serie di attività che intendono attivare la massima partecipazione e responsabilizzazione degli studenti nel loro processo di apprendimento e che comprendono, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali:

- la simulazione in gruppo di un'analisi organizzativa che potrà valere come EPG, aperta, compatibilmente con i vincoli organizzativi, sia per coloro che ne avranno fatto richiesta formalmente sia per coloro che dovessero decidere di aderire alle proposte che saranno presentate nella prima giornata di corso. Si sconsiglia vivamente la partecipazione al corso e soprattutto alle EPG da parte di coloro che non hanno la possibilità di prendere parte attiva a tutti gli aspetti della vita della classe/organizzazione;

- l'autoriflessione permanente sui processi di apprendimento individuali e di piccolo gruppo, realizzata attraverso il metodo del diario di bordo;

- lo studio di un testo (o di un'antologia) i cui contenuti sono pertinenti al lavoro svolto nell'ambito delle EPG o dei "gruppi di approfondimento", che diventerà oggetto di una relazione scritta e di una presentazione orale all'intera classe;

- l'analisi dei processi organizzativi che avranno luogo durante la vita organizzativa del corso, realizzata attraverso il metodo della osservazione partecipante completa e la stesura di un diario di bordo individuale (specifico sui temi organizzativi) da condividere nel piccolo gruppo di lavoro.

Il corso si avvale del contributo della Dott.ssa Daniela Converso che ricostruirà la tematica del funzionamento delle organizzazioni di servizio nel settore del non-profit e quella del miglioramento della qualità sociale. All'organizzazione e alla guida delle EPG (che fanno parte integrante della pedagogia didattica e in quanto tali sono aperte esclusivamente agli studenti interessati a prendere parte alle diverse attività previste dal programma dell'anno accademico in corso) collaborano le Dott.sse Daniela Acquadro Maran, Anna Castellano, Daniela Converso, Maria Teresa Fenoglio, Chiara Ghislieri e il Dott. Claudio Cortese.

Alcuni temi importanti della Psicologia del lavoro non trattati in questo corso potranno essere affrontati attraverso la frequenza dei seguenti corsi: della Prof.ssa Laura Metitieri (le dinamiche di gruppo in ambito lavorativo); della Prof.ssa Clara Capello e del Prof. Elio Tesio (il colloquio nella ricerca psico-sociale); del Prof. Piergiorgio Argentero (test psicologici in ambito diagnostico-applicativo).

Programma di esame (orale) per gli studenti non frequentanti (ai frequentanti esso sarà comunicato e concordato in aula)

CINQUE TESTI:

- tre testi di carattere generale:

M.J. HATCH, *Teoria dell'organizzazione. Tre prospettive: moderna, simbolica, postmoderna*, Bologna, Il Mulino, 1999.

J.G. MARCH, H. SIMON, *Teoria dell'organizzazione*, Milano, ETAS, 1995.

J.D. THOMPSON, *L'azione organizzativa*, Torino, ISEDI, 1988.

- due testi scelti liberamente all'interno di una delle seguenti aree di approfondimento:

- *approfondimento ancora su testi di carattere generale:*

S.B. BACHARACH, P. GAGLIARDI, B. MUNDELL, *Il pensiero organizzativo europeo*, Milano, Guerini e Associati, 1995.

M. DEPOLO, G. SARCHIELLI, *Psicologia dell'organizzazione*, Bologna, Il Mulino, 1991.

G.F. LANZARA, *Capacità negativa. Competenza progettuale e modelli di intervento nelle organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 1993.

J.G. MARCH, *Decisioni e organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 1993.

B. MAGGI, *Razionalità e benessere*, Milano, ETAS, 1990.

G. MORGAN, *Images. Le metafore dell'organizzazione*, Milano, Franco Angeli, 1986.

G.P. QUAGLINO, *Vita organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina, in corso di stampa (edizione rivista e ampliata di *Psicodinamica della vita organizzativa*, 1966).

H. SIMON, *Scritti vari*, Milano, Angeli, 1997.

- *approfondimento delle dinamiche che stanno trasformando le organizzazioni:*

C. DEJOURS, *L'ingranaggio siamo noi*, Milano, Il Saggiatore, 2000.

D. MEDA, *Società senza lavoro: per una nuova filosofia dell'occupazione*, Milano, Feltrinelli, 1997.

R. SENNETT, *L'uomo flessibile*, Milano, Feltrinelli, 2000.

- *approfondimento nella prospettiva di analisi simbolico-culturale:*

M. ALVESSON, P.O. BERG, *L'organizzazione e i suoi simboli*, Milano, Raffaello Cortina, 1992.

G.C. CORTESE, *L'organizzazione si racconta*, Milano, Guerini e Associati, 2000.

B. CZARNIAWSKA, *Exploring Complex Organizations. A Cultural Perspective*, Newbury Park, Sage Publications, 1992.

B. CZARNIAWSKA, *Narrare l'organizzazione. La costruzione dell'identità istituzionale*, Torino, Edizioni di Comunità, 2000.

P. GAGLIARDI (a cura di), *Le imprese come culture*, Torino, ISEDI, 1986.

G. KUNDA, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Torino, Edizioni di Comunità, 2000.

I.L. MANGHAM, M.A. OVERIGTON, *Organizzazione come teatro*, Milano, Raffaello Cortina, 1993.

C. PICCARDO, A. BENOZZO, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Milano, Raffaello Cortina, 1996.

- *approfondimento nella prospettiva di analisi dello psicologo sociale americano Karl Weick:*

K. WEICK, *Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi*, Torino, ISEDI, 1993.

K. WEICK, *Senso e significato nell'organizzazione*, Milano, Raffaello Cortina, 1997.

- *approfondimento nella prospettiva di analisi della socioanalisi inglese:*

E. JAQUES, *Autorità e partecipazione in azienda*, Milano, Franco Angeli, 1975.

E. JAQUES, *Lavoro, creatività, giustizia sociale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989.

- *approfondimento nella prospettiva di analisi della psicosociologia italiana di derivazione francese e della psicosocioanalisi:*

R. CARLI, L. AMBROSIANO, *Esperienze di psicosociologia*, Milano, Franco Angeli, 1982.

R. CARLI, R.M. PANICCIA, *Psicosociologia delle organizzazioni e delle istituzioni*, Bologna, Il Mulino, 1981.

E. ENRIQUEZ, *Dall'orda allo stato*, Bologna, Il Mulino, 1986.

D. FORTI, G. VARCHETTA, *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni*, Milano, Franco Angeli, 2001.

G. GUERRA, *Psicosociologia dell'ospedale*, Roma, NIS, 1992.

F. OLIVETTI MANOUKIAN, *Stato dei servizi*, Bologna, Il Mulino, 1988.

F. OLIVETTI MANOUKIAN, *Produrre servizi*, Bologna, Il Mulino, 1998.

C. KANEKLIN, F. OLIVETTI MANOUKIAN, *Conoscere l'organizzazione*, Roma, NIS, 1990.

- *approfondimento nella prospettiva di analisi degli studi di genere (Gender & Diversity)*

P. BRUSTIA, *Donna e lavoro: il mondo interno e la realtà esterna*, Torino, Il Segnalibro, 1990.

- C. CAPELLO, M.T. FENOGLIO, *Perché mai mi curo di te? Soddisfazioni e fatiche nel lavoro sociale*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1992.
- P. DI PIETRO, C. PICCARDO, F. SIMEONE, *Oltre la parità Lo sviluppo delle donne nelle imprese: approcci ed esperienze*, Milano, Guerini e Associati, 2000.
- S. GHERARDI, *Il genere e le organizzazioni. Il simbolismo del femminile e del maschile nella vita organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina, 1998.
- M. MONACI, *Genere e organizzazione. Questioni e modelli interpretativi*, Milano, Guerini e Associati, 1997.
- S. PICCONE STELLA, C. SARACENO, *Genere. La costruzione sociale del maschile e del femminile*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- T. PIEVANI, G. VARCHETTA, *Il management dell'unicità*, Milano, Guerini e Associati, 1999.

- *approfondimento delle organizzazioni del non-profit*

D. CONVERSO, C. PICCARDO, *Empowerment e qualità sociale nel non profit: una proposta di metodo per la formazione e lo sviluppo organizzativo*, in corso di stampa.

O. DE LEONARDIS, *In un diverso welfare. Sogni e incubi*, Milano, Feltrinelli, 1998.

J. L. PEARCE, *Volontariato*, Milano, Raffaello Cortina, 1994.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti, dall'a.a. 1997/98, portano il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso, mentre quelli che hanno seguito in a.a. precedenti al 1997/98 dovranno preparare il programma dell'a.a. in corso.

Luogo di Ricevimento: La docente riceve le studentesse e gli studenti su appuntamento, presso il Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, Via Verdi 10, 4° piano; per concordarlo telefonare al numero 011/6702026 (diretto); in caso di difficoltà di reperimento, lasciare presso l'incaricata del centralino (011/6702037) i propri riferimenti telefonici onde essere richiamati, precisando la richiesta; è anche possibile lasciare un messaggio in casella, oppure comunicare via e-mail piccardo@psych.unito.it onde poter essere ricontattati

FACOLTA' DI PSICOLOGIA
[VECCHIO ORDINAMENTO]

PSICOLOGIA DINAMICA B
Prof.ssa Piera Brustia
Cod. 16002

Argomento del corso:

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali. Essi sono l'irrinunciabile base per la comprensione della realtà individuale e sociale in termini psicodinamici e focalizzano l'attenzione sulle variabili psicoaffettive del comportamento, nonché sulla dinamica delle relazioni umane.

Uno spazio particolare verrà riservato alle "tematiche femminili", all'approfondimento cioè dei problemi legati allo sviluppo della personalità femminile in relazione ai ruoli assunti dalla donna nei processi di trasformazione economico-sociale e culturale, tanto nell'ambito familiare quanto in quello lavorativo.

Il corso sarà affiancato da seminari e laboratori, il numero dei partecipanti ai quali non potrà superare le venti persone; la frequenza è obbligatoria.

Verranno organizzati i seguenti laboratori, che prevedono attività di lavoro in sottogruppi:

Laboratorio su tematiche femminili:

Psicodinamica della vita affettiva e sessuale;
Maternità, gravidanza e aborto;
La donna e il mondo del lavoro.

Laboratorio su tematiche dell'interculturalità:

La donna nelle culture altre;
Servizi sociali e culture altre.

Laboratorio su Internet e psicoanalisi:

Dinamiche psicologiche nelle "relazioni on-line";
La psicoterapia on-line: studi e sviluppi.

Laboratorio sulla relazione mente-corpo:

Significato e importanza del corpo nella strutturazione della mente;

Corpo e sviluppo mentale.

Laboratorio cinematografico:

Verrà proiettato settimanalmente un film, inerente le tematiche affrontate nella lezione frontale, che il conduttore commenterà. In particolare verranno approfondite:

La malattia mentale e la cura attraverso la rappresentazione filmica;

L'immagine dello psicoterapeuta nella produzione cinematografica.

Dynamic Psychology B

The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and of deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psychoemotional variables of behaviour and on the dynamics of human relations.

Special attention will be dedicated to "gender studies" and to the problems connected to the development of the female personality in relation to the new roles of women during the process of socio-economic and cultural changes both at home and at the work place.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures. All seminars are to be attended by no more than twenty students; the attendance is compulsory.

Programma d'esame:

Il programma d'esame prevede lo studio di **cinque** (5) testi, comuni per entrambi i corsi di Psicologia Dinamica (A e B), al fine di rendere i due corsi il più possibile uniformi.

Testi d'esame:

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 1999.

Brustia P., *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.

Blandino G., *Le capacità relazionali*, U.T.E.T., Torino 1996.

Gli studenti inoltre dovranno scegliere due testi a scelta tra i seguenti:

Psicodinamica delle relazioni familiari:

Brustia Rutto P., *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

Righetti P.L., Sette L., *Non c'è due senza tre*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.

Immagini dello psicologo:

Blandino G., *Il "parere" dello psicologo*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

Brustia Rutto P., Ramella Benna S., *La sofferenza psichica: storia, cura, immagini*, in corso di stampa.

Aspetti psicodinamici del lavoro nei servizi:

Blandino G., Granieri B., *Le risorse emotive nella scuola (titolo provvisorio)*, Cortina, Milano 2001.

Briante G., Brustia P., Fenoglio M.T. (1997), *Psicologia per il lavoro sociale*, Carocci, Roma 2001.

Approfondimenti sulla Psicologia dinamica:

Stella S., *Psicologia dinamica. Analisi di parole chiave e di alcuni classici casi clinici*, Guerini & Ass., Milano 2000.

Blandino G., Scanavino I., *L'ambiente freudiano*, Carocci, Roma 2001.

Dazzi N., De Coro A., *Psicologia dinamica. Le ricerche cliniche*, Laterza, Roma-Bari, 2001

Gaburri E. (a cura di), *Emozione e interpretazione*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.

Jervis G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 2001.

Ulteriori riferimenti bibliografici potranno essere dati a quegli studenti che avessero interesse ad approfondire un particolare ambito di studi e di ricerche.

Modalità d'esame.

L'esame è orale. Sarà tuttavia preceduto da pre-esami scritti, orientativi per la successiva prova orale, che verteranno sui concetti fondamentali, in particolare sui primi tre testi indicati nel programma.

E' possibile trasferirsi da un corso di Psicologia Dinamica all'altro (da A a B o da B ad A) solo in casi eccezionali e previo accordo con entrambi i docenti.

Luogo di ricevimento

La docente riceve gli studenti il martedì in Dipartimento, su appuntamento (via Po 14, I piano).

Tel. 011- 6702025

e-mail: brustia@psych.unito.it

Il corso sarà affiancato dai seguenti seminari:

● *Noi e gli altri: la dipendenza all'interno delle relazioni affettive e familiari*

Dott.ssa Ilaria **BARTOLETTA**

● *Internet e psicoanalisi*

Dott.ssa Beatrice **CANNELLA**

SABATO dalle ore 11.00 alle 13.00 – aula CISI 6° Piano Palazzo Nuovo

● *Donne e potere*

Dott.ssa Martina **CANNETTA**

MARTEDI' dalle 18.00 alle 20.00

● *Il counseling e la relazione d'aiuto*

Dott.ssa Carlotta **MONTINARO**

MARTEDI' dalle 18.00 alle 20.00

● *Lo sviluppo del sé tra mente e corpo*

Dott.ssa Maria **TELLURI**

MERCOLEDI' dalle 15.00 alle 17.00

● *Ascoltare i sentimenti: un percorso di emozioni nella relazione adulto-bambino*

Dott.ssa Patrizia **TESCARO**

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00

● *Racconto e identità. Una prospettiva di genere nella narrazione di sé*

Dott.ssa Ferdinanda **VIGLIANI**

GIOVEDI' dalle 16.00 alle 18.00

I conduttori dei seminari sono a disposizione degli studenti, previo appuntamento. Telefonare il martedì: 011-6702025

FACOLTA' DI PSICOLOGIA [NUOVO ORDINAMENTO]

Corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Piera Brustia

Cod. 16002

Argomento del corso

Il corso si propone di chiarire gli ambiti della psicologia dinamica e di approfondire lo studio dei concetti psicoanalitici fondamentali. Essi sono l'irrinunciabile base per la comprensione della realtà individuale e sociale in termini psicodinamici e focalizzano l'attenzione sulle variabili psicoaffettive del comportamento, nonché sulla dinamica delle relazioni umane.

Uno spazio particolare verrà riservato alle "tematiche femminili", all'approfondimento cioè dei problemi legati allo sviluppo della personalità femminile in relazione ai ruoli assunti dalla donna nei processi di trasformazione economico-sociale e culturale, tanto nell'ambito familiare quanto in quello lavorativo.

Il corso sarà affiancato da seminari e laboratori, il numero dei partecipanti ai quali non potrà superare le venti persone; la frequenza è obbligatoria.

Il corso verrà suddiviso nei seguenti moduli:

Psicologia, psicoanalisi, psicologia dinamica *4 crediti*

S. Freud e la nascita della psicoanalisi *24 ore*

I concetti fondamentali della psicoanalisi

La psicoanalisi dell'Io *4 crediti*

Le relazioni oggettuali *24 ore*

Gli indipendenti

L'evoluzione della teoria e della tecnica: le nuove prospettive *1 credito*

6 ore

Pensiero, emozione e motivazione nella psicologia dinamica 1 credito
Psicoanalisi e neuroscienze 6 ore

Verranno organizzati i seguenti laboratori, che prevedono attività di lavoro in sottogruppi:

• **Laboratorio su tematiche femminili:**

Psicodinamica della vita affettiva e sessuale;
Maternità, gravidanza e aborto;
La donna e il mondo del lavoro.

• **Laboratorio su tematiche dell'interculturalità:**

La donna nelle culture altre;
Servizi sociali e culture altre.

• **Laboratorio su Internet e psicoanalisi:**

Dinamiche psicologiche nelle "relazioni on-line";
La psicoterapia on-line: studi e sviluppi.

• **Laboratorio sulla relazione mente-corpo:**

Significato e importanza del corpo nella strutturazione della mente;
Corpo e sviluppo mentale.

• **Laboratorio cinematografico:**

La malattia mentale e la cura attraverso la rappresentazione filmica;
L'immagine dello psicoterapeuta nella produzione cinematografica.

Verrà proiettato settimanalmente un film, inerente le tematiche affrontate nella lezione frontale, che il conduttore commenterà.

Dynamic Psychology

The course has the purpose of exploring the field of dynamic psychology and of deepening the study of the main psychoanalytical concepts, as they are the essential basis for reading and understanding individual and social reality in psychodynamic terms and focusing on the psychoemotional variables of behaviour and on the dynamics of human relations.

Special attention will be dedicated to "gender studies" and to the problems connected to the development of the female personality in relation to the new roles of women during the process of socio-economic and cultural changes both at home and at the work place.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures. All seminars are to be attended by no more than twenty students; the attendance is compulsory.

Programma d'esame

Il programma d'esame prevede lo studio di tre (3) testi di cui due obbligatori ed uno a scelta, secondo le indicazioni qui di seguito riportate:

Testi d'esame

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 1999.

Brustia P., *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 2001.

Gli studenti inoltre dovranno scegliere un testo a scelta tra i seguenti:

Psicodinamica delle relazioni familiari:

Brustia Rutto P., *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

Righetti P.L., Sette L., *Non c'è due senza tre*, Bollati Boringhieri, Torino 2000.

Immagini dello psicologo:

Blandino G., *Il "parere" dello psicologo*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

Brustia Rutto P., Ramella Benna S., *La sofferenza psichica: storia, cura, immagini*, in corso di stampa.

Aspetti psicodinamici del lavoro nei servizi:

Blandino G., *Le capacità relazionali*, U.T.E.T., Torino 1996.

Briante G., Brustia P., Fenoglio M.T. (1997), *Psicologia per il lavoro sociale*, Carocci, Roma 2001.

Approfondimenti sulla Psicologia dinamica:

Stella S., *Psicologia dinamica. Analisi di parole chiave e di alcuni classici casi clinici*, Guerini & Ass., Milano 2000.

Blandino G., Scanavino I., *L'ambiente freudiano*, Carocci, Roma 2001.

Dazzi N., De Coro A., *Psicologia dinamica. Le ricerche cliniche*, Laterza, Roma-Bari, 2001

Gaburri E. (a cura di), *Emozione e interpretazione*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.

Jervis G., *Psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna 2001.

Ulteriori riferimenti bibliografici potranno essere dati a quegli studenti che avessero interesse ad approfondire un particolare ambito di studi e di ricerche.

Modalità d'esame:

L'esame è orale. Sarà tuttavia preceduto da pre-esami scritti, orientativi per la successiva prova orale, che verteranno sui concetti fondamentali, in particolare sui primi tre testi indicati nel programma.

Luogo di ricevimento:

La docente riceve gli studenti il martedì in Dipartimento, su appuntamento (via Po 14, I piano).

Tel. 011- 6702025

E-mail: brustia@psych.unito.it

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Prof.ssa Adriana Luciano

Cod. 0267 annuale

Argomento del Corso:

Occupazione, disoccupazione, politiche attive del lavoro e della formazione

Obiettivi:

Gli obiettivi che questo corso si propone riguardano sia i contenuti disciplinari, sia la sperimentazione di metodologie di lavoro "in rete", ancora poco diffuse in Italia, ma ampiamente utilizzate in molti altri paesi e in via di rapido sviluppo.

1) Rispetto ai contenuti:

- a) conoscere le principali teorie del mercato del lavoro;
- b) imparare a lavorare sulle fonti statistiche e confrontare diversi mercati del lavoro;
- c) confrontare diverse modalità di regolazione dei mercati del lavoro a livello europeo;
- d) analizzare e valutare alternative di politica del lavoro e della formazione, con particolare riferimento alle politiche di inserimento lavorativo dei giovani a bassa scolarità.

2) Rispetto ai metodi:

- a) sperimentare una modalità di apprendimento basata sulle mappe concettuali;
- b) imparare ad usare una piattaforma per la formazione in rete;
- c) sperimentare una modalità di apprendimento cooperativo.

Il lavoro si svolgerà in tre ambienti:

1.L'aula. Il docente incontrerà gli studenti, in gruppi, una volta la settimana, secondo un calendario che verrà stabilito all'inizio del corso.

2.I gruppi di lavoro. Gli studenti dopo una fase di lavoro individuale si incontreranno in piccoli gruppi per discutere il lavoro fatto e per elaborare un documento da mandare in rete o un intervento per la discussione.

3.la piattaforma PICO per il lavoro in rete. Qui il docente fornirà istruzioni, depositerà documenti, attiverà link con altri siti, predisporrà esercitazioni e interverrà nella discussione.

Gli studenti depositeranno i loro elaborati di gruppo e parteciperanno alla discussione. Per coloro che non avessero un computer personale sarà messa a disposizione un'aula informatica

Durante il corso gli studenti svolgeranno anche un'attività di auto-orientamento centrata sul progetto professionale

Il corso è organizzato in tre moduli :

1. Teorie e concetti
2. Fonti per l'analisi del mercato del lavoro
3. Politiche attive del lavoro e della formazione

Si consigliano gli studenti di accedere al corso dopo aver frequentato quello di Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica.

Programma d'esame:

Per gli studenti frequentanti :

Gli studenti frequentanti troveranno informazioni su testi, esercitazioni e modalità di valutazione sulla piattaforma per la Formazione Aperta in Rete PICO a cui potranno accedere mediante una password.

Per gli studenti non frequentanti l'esame verterà sui seguenti testi :

1. REYNERI E., *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 1996 (capp.1,2,6)
LUCIANO A., *Imparare lavorando. La nuova scuola dell'obbligo e il lavoro*, Torino, UTET Libreria, 1999
2. Un testo a scelta tra i seguenti
ACCORNERO A., *Era il secolo del Lavoro*. Bologna, Il Mulino, 1997
AMBROSINI M., *Utiles invasori*, Milano, F. Angeli, 1999
BECCALLI (a cura di), *Donne in quota. E' giusto riservare posti alle donne nel lavoro e nella politica*, Milano, Feltrinelli, 1999
BONIFAZI C., *L'immigrazione straniera in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1999
GALLINO L., *Se tre milioni vi sembrano pochi. Sui modi di combattere la disoccupazione*, Torino, Einaudi, 1998
LUCIANO A., DI MONACO M., OLAGNERO M., PILUTTI S., *Decifrare le differenze. Strumenti di analisi per nuove politiche di parità tra donne e uomini*, Milano, F. Angeli, 1996
PUGLIESE E, REBEGGIANI E., *Occupazione e disoccupazione in Italia (1945-1995)*, Roma, Edizioni Lavoro, 1997
REGINI M. (a cura di), *La formazione delle risorse umane. Una sfida per le regioni motore d'Europa*, Bologna, Il Mulino, 1996
SCHWARTZ B., *Modernizzare senza escludere*, Roma, Anicia, 1995
VÉRON J., *Il posto delle donne*, Bologna, Il Mulino, 1999

Orario e luogo di ricevimento:

Il docente riceve in Sala Professori il martedì dalle ore 16 alle ore 18

Orario e luogo delle lezioni:

Martedì 14-16 aula 15

Mercoledì 14-16 « «

Giovedì 14-16 « «

Esercitazioni in aula informatica giovedì 10-12

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE CORSO DI LAUREA IN SVILUPPO E COMPARAZIONE

DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E COMPARATO

Dott.ssa. Mia Caielli

I Semestre

(codice non pervenuto)

Argomento del Corso:

Dopo una parte introduttiva sulla comparazione nel diritto pubblico, il corso sarà dedicato all'esposizione delle forme di governo e delle forme di stato, all'analisi dell'ordinamento costituzionale italiano e alla trattazione di alcuni aspetti del costituzionalismo dei Paesi latino-americani e africani.

Si terrà un seminario sul principio di uguaglianza nel corso del quale ci si soffermerà sulla posizione della donna nei paesi islamici e sul problema della discriminazione razziale negli Stati Uniti.

Modalità di esame:

Esame orale

Testi d'esame:

G. Neppi Modona (cur.), *Stato della Costituzione*, Milano, 1998, pp. 242-420 e pp. 564-590.

G. de Vergottini, *Diritto costituzionale comparato*, Padova, 1999, pp. 368-405, pp. 452-486, e pp. 905-1031.

Orario di ricevimento: giovedì, ore 15 - 17, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via S. Ottavio, 54, III piano.

Crediti accademici: 5

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Prof. Franco Prina

Cod.09424

Argomento del Corso:

La *prima parte* del corso è costituita da: a) una introduzione volta a chiarire i concetti di devianza, di criminalità, di norma, di controllo sociale, ecc.; b) una sintetica presentazione dei diversi paradigmi interpretativi dei comportamenti criminali e devianti, visti nella loro collocazione storica e nel loro persistere e confrontarsi nel dibattito attuale; c) l'illustrazione di uno schema generale sui nessi tra le interpretazioni dei diversi fenomeni di devianza, le loro rappresentazioni sui media, gli stereotipi circolanti nel contesto sociale, le norme e le politiche di prevenzione, controllo e trattamento.

Nella *seconda parte* tale schema verrà applicato all'analisi di specifiche aree di devianza, in particolare: la delinquenza minorile; il bullismo e la violenza tra coetanei; la prostituzione; le tossicodipendenze e l'alcolismo; la condizione dei senza dimora.

Modalità d'esame:

Orale

Testi d'esame:**1. Due testi obbligatori per tutti**

- L. Berzano - F. Prina, *Sociologia della devianza*, Carocci Editore, Roma, 1995.

- F. Prina, *Sociologia della devianza. I problemi e le politiche* (titolo provvisorio), di prossima pubblicazione presso la Carocci Editore.

2. Un testo da scegliersi tra i seguenti:

- De Leo G., Patrizi P., *Trattare con adolescenti devianti. Progetti e metodi di intervento nella giustizia minorile*, Carocci Editore, Roma, 1999.

- Leonini L. (a cura di), *Sesso in acquisto. Una ricerca sui clienti della prostituzione*, Edizioni Unicopli, Milano, 1999.

- Meo A., *Vite in bilico. Sociologia della reazione a eventi spiazzanti*, Liguori Editore, 2000.

- Pietrostefani G., *Il sistema droga*, Jaca Book, 1998

- Wacquant L., *Parola d'ordine: tolleranza zero. La trasformazione dello stato penale nella società neoliberale*, Feltrinelli, Milano, 2000.

Per i **FREQUENTANTI** (in particolare *per gli iscritti al Corso di Laurea in Servizio sociale*) il testo a scelta potrà essere sostituito da una raccolta di saggi o documenti che verranno presentati e discussi durante il corso.

Crediti Accademici: 10

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof.ssa Chiara Saraceno

Cod. 09260

Argomento del corso:

Il corso sarà diviso in tre moduli. Nel primo (5 crediti) verranno affrontate le principali dimensioni dell'istituto ed esperienza familiare; nel secondo (2 crediti) verrà discusso del tema delle politiche familiari; nel terzo (3 crediti) verranno presentati dati e ricerche sulla situazione italiana. Il secondo e terzo modulo avranno una organizzazione di tipo seminariale, che prevede anche relazioni degli/delle studenti.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in una prova orale e in una relazione scritta. Coloro che seguono solo il primo modulo, per 5 crediti, porteranno all'orale tutto il manuale e faranno una relazione scritta su un capitolo dello stesso;

coloro che seguono il primo e il secondo modulo porteranno all'orale il manuale e faranno una relazione scritta su un testo a scelta tra quelli sotto indicati; coloro che seguono tutti e tre i moduli porteranno all'orale il manuale e i testi indicati per il terzo modulo, mentre faranno una relazione scritta su un testo a scelta per il secondo. Le eventuali relazioni discusse nei seminari, consegnate in forma scritta, costituiscono un adempimento della prova scritta. La relazione dovrà essere consegnata alla docente almeno dieci giorni prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame. Essa dovrà avere l'ampiezza di 10 cartelle dattiloscritte e dovrà presentare sinteticamente il tema del testo, gli interrogativi cui intende rispondere, le fonti utilizzate, i concetti, e le argomentazioni svolte.

Testi di esame:

Primo modulo (5 crediti):

C. SARACENO E M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Bologna, il Mulino 2001 (attenzione, è una nuova edizione)

Secondo modulo (2 crediti):

C. SARACENO, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, 1998: Introduzione e capp. 2, 3, 4

oppure:

A. GAUTHIER, *The State and the Family*, Clarendon Press, Oxford, 1996

oppure

A. PFENNING e Th. BAHLE, *Families and Family Policies in Europe*, Peter Lang, Frankfurt a.M-Oxford, 2000

oppure

i saggi di Mayer, Kohli, Allmendiger e. al. in *Età e corso della vita*, (a cura di C. Saraceno), il Mulino, Bologna, 2001

Terzo modulo (3 crediti):

M. BARBAGLI, C. SARACENO (a cura di), *Lo stato delle famiglie in Italia*, Bologna, il Mulino, 1997: 15 saggi a scelta

oppure

M. BARBAGLI, C. SARACENO, *Separarsi in Italia*, Bologna, il Mulino 1998

oppure:

lezione introduttiva e moduli "Famiglie" e "Diritti e cittadinanza" del corso on line "Introduzione agli studi di genere" offerto dal CIRSD

Lecture e temi diversi per il secondo e terzo modulo potranno essere concordati con la docente

Per gli studenti non frequentanti sono previsti due incontri nel corso del semestre. Chi intende sostenere l'esame ma non può frequentare è invitato a prendere contatto con la docente all'inizio del semestre.

Crediti Accademici: 5 + 2 +3

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Prof. Massimo Follis

Cod. 09158

Sem. I

Argomento del Corso:

Le categorie che rappresentano il funzionamento del mercato del lavoro: definizioni, fonti informative, dati esemplificativi.

Dimensioni quantitative e qualitative dell'offerta di lavoro: categorie di analisi e tendenze evolutive con particolare riferimento alle differenze di genere.

La relazione di impiego: come si instaura; come vengono risolti i problemi di azione nascosta, di selezione, formazione sul lavoro, cooperazione tra gli agenti.

L'evoluzione dei principi di organizzazione del lavoro: da Taylor ai modelli partecipativi.

I mercati interni del lavoro: aspetti concettuali e analisi empiriche. La carriera interna come meccanismo allocativo e come incentivo. *Lavoro autonomo e para subordinato.*

Il ruolo del capitale sociale nei mercati esterni e interni del lavoro.

La mobilità nel mercato esterno del lavoro: l'analisi per flussi; regimi di mobilità e segmentazione del mercato.

Sistemi di carriera: carriere burocratiche, professionali, imprenditoriali.

Seminari, lettorati, esercitazioni:

Alcuni argomenti del corso saranno svolti con il contributo di esperti.

Modalità d'esame:

Scritto per frequentanti e non frequentanti mediante un test con più domande aperte, differenziate secondo i programmi assegnati, più il riassunto scritto di due articoli o capitoli di libro. Occorre preiscriversi agli appelli, specificando quale programma si porta.

Testi d'esame:

Per i *frequentanti*:

- A) appunti delle lezioni;
- B) P. Milgrom e J. Roberts, *Economia, organizzazione e management*, Bologna, Il Mulino, 1994; capitoli 10, 11, 12, 13;
- C) E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 1996; capitoli 8, 9, 10;
- D) Riassunto scritto di due articoli o capitoli di libro.

Per i *non frequentanti*:

- A) P. Milgrom e J. Roberts, op. cit.; capitoli 5 (solo par. 1,2,5,6), 6 (solo i par.1,4,5) 7 (solo par.1,2), 10, 11, 12, 13;
- B) E. Reyneri, op. cit.; capitoli 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11;
- C) M. Granovetter, *La forza dei legami deboli e altri saggi*, Napoli, Liguori, 1998 [compresa l'introduzione, escluso il saggio "La vecchia e la nuova sociologia economica"];
- D) Riassunto scritto di due articoli o capitoli di libro, da concordare con il docente.

Annotazioni:

Per ulteriori informazioni rivolgersi al docente durante l'orario di ricevimento, o telefonando al numero 011.670.2685.

Crediti accademici: 10

SEZIONE 2

Programmi dei corsi estratti dalle Guide dello Studente
con attenzione alle tematiche femminili

FACOLTÀ DI ECONOMIA

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Giorgio Cottrau
Cod.02013

Diritto sindacale:

La libertà sindacale
L'organizzazione sindacale
L'attività sindacale
La contrattazione collettiva
La lotta sindacale
I diritti di informazione sindacale

Contratto individuale di lavoro:

Le fonti del diritto del lavoro
Lavoro subordinato e autonomo
L'intermediazione della mano d'opera e i decentramenti produttivi
Tutela del lavoro della donna, dei minori, dei giovani
La costituzione del rapporto di lavoro
Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri conseguenti
La sospensione del rapporto di lavoro
L'estinzione del rapporto di lavoro
I diritti del lavoratore al termine del rapporto
Le garanzie dei crediti del lavoratore
La prescrizione e la decadenza nel diritto del lavoro

Testi consigliati:

GALANTINO, *Diritto sindacale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione
GALANTINO, *Diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, ultima edizione
(nei limiti degli argomenti affrontati dal docente nel corso delle lezioni)

SOCIOLOGIA

Corso A: Dott. Guido Lazzarini Cod.02117
(lettere A-DE)

Caratteristiche e finalità dell'insegnamento

Dopo aver sviluppato una parte propedeutica relativa alle peculiarità metodologiche della disciplina, ai problemi dell'osservazione sociale ed alla potenziale utilità della stessa nei percorsi formativi e professionali dello studente, il corso prende in esame le problematiche del lavoro, la nuova organizzazione produttiva, la rivalutazione delle risorse umane in azienda, l'importanza della formazione nei nuovi scenari occupazionali.

Il corso è costituito da due parti: la prima, propriamente istituzionale (A); la seconda, speciale e monografica (B).

A - Prima parte - Istituzioni di sociologia

Si trattano i temi centrali dell'analisi sociologica classica e alcuni concetti fondamentali delle scienze sociali, articolati nei seguenti cicli di lezioni:

- 1) Introduzione alla sociologia ed aspetti storici. Gli antecedenti storici della sociologia - I caratteri della sociologia - Lo sviluppo della sociologia in Europa e negli Stati Uniti.
- 2) Teoria e metodo. Il linguaggio e la spiegazione in sociologia - L'evoluzionismo - Il funzionalismo - Il metodo sociologico.
- 3) Cultura e struttura sociale. I concetti di cultura e di struttura sociale - Il sistema sociale - Ruolo e conflitti di ruolo.
- 4) Comunità e società. Comunità, gruppo e famiglia - Lineamenti di sociologia dei processi culturali e del territorio.
- 5) Integrazione e controllo sociale. I processi di socializzazione - I processi di desocializzazione.

- 6) La stratificazione sociale. Cenni storici comparativi - Tipi di stratificazione e teorie esplicative - La stratificazione nelle società contemporanee, industriali e in via di sviluppo.
- 7) L'organizzazione sociale. La teoria classica dell'organizzazione - La scuola delle relazioni umane - Sistemi e relazioni industriali.

B - Seconda parte - Monografica

Vengono approfonditi i caratteri occupazionali, le problematiche relative alla risorsa umana, tanto sotto il profilo della gestione, quanto dell'inserimento professionale. Si analizza la realtà del lavoro nella dimensione partecipativa ed in termini di possibilità di inclusione, soffermandosi sul ruolo dell'apprendimento, sull'importanza della specializzazione ed in parallelo di una predisposizione all'adattabilità ed alla fungibilità. Vengono individuate ed affrontate le funzioni di requisiti quali: creatività, progettualità, imprenditorialità, intelligenza emotiva, motivazione. Prendendo in considerazione il processo di valorizzazione delle risorse umane e la trasformazione sociale in atto, si entra nel merito delle precondizioni sociali, culturali ed economiche, in vista del riconoscimento della natura e dei caratteri delle esigenze registrate nei parametri e nelle modalità di gestione del personale, affiancando l'interesse per la pianificazione ed il reclutamento ad una

prospettiva in cui la formazione viene intesa come sistema di apprendimento e ne vengono considerati attori, fasi, criteri di valutazione dei risultati e del ritorno in termini di saperi polivalenti e flessibili, di costruzione di personalità preparate alla produzione ed alla gestione simbolica. Poiché particolare peso acquisisce, nel ripensamento organizzativo, il fattore umano le tematiche della formazione in azienda vengono affrontate evidenziandone orientamenti e modalità operative in un'ottica di cambiamento generalizzabile tanto al soggetto che all'organizzazione. Gli esami si svolgeranno attraverso una prova orale, articolata per parti, tesa a valutare conoscenza e padronanza degli argomenti previsti, capacità di ragionamento e di istituire collegamenti tra temi.

Testi:

Per la prima parte del corso:

G. SERTORIO, *Appunti di sociologia*, Torino, Giappichelli, 1987.

Per la seconda parte del corso, scegliere due monografie tra le seguenti:

A. CUGNO, *Dall'incertezza al virtuale*, Milano, Angeli, 2000.

P. FRIGERIO, G. LAZZARINI, a cura di, *Habitat e lavoro nella città in transizione*, Milano, Angeli, 2000.

G. LAZZARINI, *Razionalità e senso in un passaggio d'epoca*, Milano, Angeli, 1999.

G. LAZZARINI, *La fabbrica e le reclute. Integrazione e lavoro*, Milano, Guerini, 1995.

G. LAZZARINI, A. CUGNO, a cura di, *Sfide formative in uno scenario in transizione*, Milano, Angeli 1999.

G. LAZZARINI, G. P. PARRA SAIANI (a cura di), *Il lavoratore oggi, un protagonista incerto*, Milano, Angeli, 2001.

e-mail: lazzarini@econ.unito.it

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. Willelm Touijin
(codice non pervenuto)

Il corso comprende una parte teorica ed una empirica. Nella parte teorica saranno esaminate due principali aree tematiche: il mercato del lavoro e la sociologia delle professioni (con particolare riferimento all'area delle professioni sanitarie).

Per quanto riguarda la prima area tematica, saranno presi in esame tutti i principali temi sociologici connessi con il mercato del lavoro. Tra questi: i differenti approcci teorici allo studio del mercato del lavoro; le principali variabili, la loro misurazione e le loro tendenze recenti; la nuova partecipazione al lavoro delle donne; la disoccupazione; le caratteristiche della domanda di lavoro (con particolare riferimento al tema della qualificazione) le caratteristiche dell'offerta di lavoro (con particolare riferimento agli atteggiamenti verso il lavoro); l'occupazione sommersa ed il doppio lavoro; l'immigrazione; la regolazione del mercato del lavoro; le politiche del lavoro.

Per quanto riguarda la seconda area tematica, il filo conduttore sarà l'evoluzione della divisione del lavoro nell'area sanitaria, un settore di dimensioni assai rilevanti, nel quale interagiscono numerose occupazioni (medici, infermieri, farmacisti, fisioterapisti e molte altre) che configurano un sistema occupazione complesso e in rapida evoluzione.

La parte empirica del corso si propone di fornire agli studenti frequentanti un minimo di riscontro diretto degli argomenti trattati a lezioni, attraverso l'effettuazione di una piccola ricerca empirica, guidata dal docente, su uno o più temi discussi nel corso. Per gli studenti che effettueranno la ricerca, che si svolgerà nel secondo semestre e si concluderà con una relazione di gruppo, è prevista una congrua riduzione del programma di esame.

Testi di esame

1) E. REYNERI, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, Bologna, 1996.

2) W. TOUSIJN, *Il sistema delle occupazioni sanitarie*, Il Mulino, Bologna, 2000.

e-mail: tousijn@econ.unito.it

FACOLTA DI GIURISPRUDENZA

DIRITTO MUSULMANO

Prof.ssa R.Aluffi Beck-Peccoz

Cod. 04027

Argomento del corso:

Il corso si propone di presentare il diritto islamico così come formulato dalla dottrina, vissuto nelle diverse società musulmane e trasformato dall'avvento dello Stato moderno. Brevi cenni saranno dedicati agli attuali fenomeni di reislamizzazione.

Testi consigliati

J. SCHACHT, *Introduzione al diritto musulmano*, Edizioni della fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 1995

F.CASTRO, *Diritto musulmano*, voce su Digesto (IV ed.)

Modalità d'esame:

E' richiesta la prenotazione presso la Presidenza

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Paolo Fergola

Cod. 09021

Sem. II

Argomento del corso

Codificazione napoleonica, mercato autoregolato, scambio di lavoro contro retribuzione. Rivoluzione industriale e prestazione di opere. La legislazione sociale. La nascita del moderno diritto del lavoro. Crisi dello stato liberale. L'ordinamento corporativo in Italia. Lo stato sociale, la Costituzione repubblicana ed i diritti di coloro che vivono del proprio lavoro. Principio di uguaglianza e diritti sociali. Tutela del lavoro e sistema previdenziale.

Libertà sindacale ed attività di autotutela. I contratti collettivi. L'organizzazione sindacale e l'azione sindacale nei luoghi di lavoro. Lo statuto dei lavoratori. La legislazione di sostegno. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. Struttura e contenuti della contrattazione. I rapporti tra legge e contratto collettivo. Il garantismo collettivo. La contrattazione tripolare. Il diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La repressione della condotta sindacale.

Lavoro autonomo e lavoro subordinato. La subordinazione. Il divieto di intermediazione. I lavori atipici. Lavoro privato e pubblico impiego. Il lavoro pubblico e la privatizzazione del rapporto di pubblico impiego.

Il collocamento e la costituzione del rapporto di lavoro. L'inquadramento del lavoratore. Divieto di discriminazione; La discriminazione di genere e le azioni positive. L'amministrazione del rapporto di lavoro. L'adempimento dell'obbligazione di lavoro e le attribuzioni patrimoniali. Potere direttivo e potere disciplinare. La sospensione del rapporto di lavoro. Le modificazioni soggettive di missioni e licenziamenti individuali e collettivi. Licenziamenti per cause economiche e per inadempimenti. Rinunzie e transazioni. La tutela dei diritti del lavoratore.

Seminari, lettori, esercitazioni:

Eventuali iniziative saranno concordate nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame:

Orale.

Testi d'esame:

Costituzione, Codice civile e Leggi speciali.

Manuali consigliati:

G. Ghezzi e U. Romagnoli, *Il diritto sindacale*, Bologna, Zanichelli, oppure, in alternativa, G. Giugni, *Diritto sindacale*, Bari, Cacucci, ..

G. Ghezzi e U. Romagnoli, *Il rapporto di Lavoro*, con l'eventuale appendice di aggiornamento, Bologna, Zanichelli; oppure, in alternativa, E. Ghera, *Diritto del Lavoro. Il rapporto di lavoro*, Bari, Cacucci.

Raccolta di leggi speciali in materia di lavoro:

fra le altre: Ciafardini, Del Giudice, Izzo, *Codice del Lavoro*, Napoli, Simone.

Note. I manuali sono solo uno strumento per la conoscenza della materia: l'esame verte sulla disciplina (contenuta nella Costituzione, nel codice civile e nelle leggi speciali) e sulle nozioni a cui fa riferimento l'argomento del corso. E' indispensabile l'attenta disamina di un contratto collettivo (a scelta); è utile la lettura di U. Romagnoli, *Il lavoro in Italia*, Bologna, Zanichelli. Per gli studenti dell'Indirizzo politico-amministrativo è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto privato. L'esame si sostiene in base al programma (per i non frequentanti) dell'anno accademico in cui il corso è previsto nel piano di studi individuale.

Crediti accademici: 10

DIRITTO DEL LAVORO I - Corso A

Prof. P. Tosi

Cod. 04029

Argomento del Corso:

Il quadro di riferimento costituzionale. Sindacati e istituzioni dal dopoguerra ad oggi. L'organizzazione sindacale e il suo regime giuridico. Le rappresentanze sindacali aziendali, i diritti sindacali e la repressione delle condotte antisindacali nello statuto dei lavoratori. Regime giuridico, struttura e contenuti della trattazione collettiva. Sciopero e serrata. Attività sindacale e contrattazione collettiva nell'impiego pubblico.

Contratto e rapporto di lavoro. Mansioni e qualifiche: i nuovi sistemi di inquadramento e la mobilità del lavoro. La retribuzione: disciplina contrattuale e disciplina legislativa, con particolare riguardo alla contingenza. Tutela della salute. Sanzioni disciplinari. Licenziamenti individuali. La problematica del mercato del lavoro: collocamento, formazioni professionale, decentramento produttivo (appalti e lavoro a domicilio), cassa integrazione guadagni, licenziamenti collettivi. La parità uomo-donna. Il pubblico impiego.

Testi Consigliati:

F. CARINCI - R. De Luca TAMAJO - P. TOSI - T. TREU, *Diritto sindacale*, Utet, Torino, ult. ed. 2000

F. CARINCI - R. De Luca TAMAJO - P. TOSI - T. TREU, *Il rapporto di lavoro*, Utet, Torino, ult. Ed.

Il corso sarà svolto in parte attraverso lezioni che dovranno servire come impostazione generale della materia. Saranno quindi proposte agli studenti forme di partecipazione attiva all'apprendimento attraverso esercitazioni su argomenti circoscritti (prevalentemente di tipo classico) o anche, qualora si riscontrino negli studenti un adeguato impegno, mediante gruppi ristretti di ricerca su argomenti più vasti.

Note:

Gli utenti eventualmente interessati ad interessarsi in un lavoro di un lavoro nella materia fin dal 3° anno possono mettersi in contatto con il docente per anticipare il loro studio istituzionale.

DIRITTO DEL LAVORO I - Corso B

Prof. Villani

Cod. 04029

Argomento del corso

Parte prima (diritto sindacale)

Profilo storico del diritto sindacale. Le fonti - Il soggetto sindacale- La libertà sindacale: profili generali- I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. La rappresentanza sindacale aziendale (nel settore privato e nel pubblico impiego)- La questione della rappresentatività sindacale: dallo statuto dei lavoratori alle più recenti tendenze dell'ordinamento -il contratto collettivo: modelli, struttura, efficacia, inderogabilità. I rapporti fra contratti collettivi di diverso livello. Legge e autonomia collettiva - La contrattazione collettiva nell'impiego pubblico "privatizzato" - Il conflitto collettivo: profili generali. La disciplina dello sciopero nei servizi essenziali. Giurisprudenza costituzionale e giurisprudenza ordinaria in materia di sciopero. La serrata. Le altre forme di lotta sindacale- la repressione della condotta antisindacale.

Parte seconda (rapporto di lavoro)

Le fonti del diritto del lavoro- Subordinazione e autonomia nei rapporti di lavoro. La questione della parasubordinazione - Organizzazione del mercato del lavoro e costituzione del mercato del lavoro e costituzione del rapporto -Tipologia dei rapporti di lavoro subordinato (rapporti a termine, part-time, contratti di formazione e lavoro ecc.) -Lavoro delle donne e dei minori -Il potere direttivo: profili generali. Disciplina

delle mansioni e del trasferimento. L'orario di lavoro - Potere di controllo e potere disciplinare- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro- La retribuzione: profili costituzionali. Nozioni e struttura. Gli automatismi salariali - La sospensione del rapporto di lavoro. La disciplina dei licenziamenti- La tutela dei diritti dei lavoratori

Testi consigliati

I manuali di diritto del lavoro e di Diritto sindacale sono in corso di aggiornamento da parte di tutti gli autori al fine di adeguarli alle esigenze didattiche del nuovo ordinamento della Facoltà di Giurisprudenza.

La prospettiva è quella di fissare, per la preparazione dell'esame, il numero di pagine in 600/700 per gli studenti che non intendono frequentare le lezioni.

Per i frequentanti le pagine saranno ridotte in relazione alle modalità di partecipazione degli studenti della didattica (ad esempio attraverso contributi a seminari ovvero attraverso approfondimenti da concordare) e ai contenuti delle lezioni.

Per l'anno accademico 2001/2002 sono consigliati i seguenti testi:

Per il Diritto Sindacale

F.CARINCI - R.DELUCA TAMAJO - P.TOSI - T.TREU, *Diritto Sindacale*, Utet, Torino, ed.2001.

Per il Diritto del Lavoro

F.CARINCI - R. DELUCA TAMAJO - P.TOSI - T.TREU, *Il rapporto di lavoro*, Utet, Torino, ed. 2001.

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.Guido Baldi (associato)

Cod. 06111

2° Semestre

Titolo del corso:

Lettura del Trionfo della morte di Gabriele d'Annunzio

Elementi di storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Argomento del corso:

Modulo A: Il romanzo dannunziano verrà analizzato con vari strumenti (narratologici, psicanalitici, simbolici, storico-sociologici), al fine di far conoscere agli studenti i metodi più attuali dell'indagine letteraria. Verranno messi a fuoco anche temi di grande rilevanza storica, come la crisi dell'identità maschile alla fine dell'Ottocento e il mito della "donna fatale".

Modulo B: Le lezioni si soffermeranno sui testi degli autori più significativi dell'Otto e Novecento, al fine di fornire agli studenti le coordinate storiche e gli strumenti di analisi.

Programma d'esame:

Modulo A: G. D'Annunzio, Trionfo della morte, Mondadori, Milano, 1995, pp. 380; G. Baldi, L'inetto e il superuomo. D'Annunzio tra "decadenza" e "vita ascendente", Scriptorium, Torino 1996, pp. 65-194.

Modulo B: gli studenti dovranno dimostrare una sicura conoscenza dei seguenti argomenti, da studiare su un'antologia per le scuole superiori (si consiglia: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, Dal testo alla storia, dalla storia al testo, Paravia, Torino 1998-99, ed. "verde", voll. DEFGH): vol. D, Foscolo (pp. 59-67, 89-93, 95-96, 100-116); Leopardi (pp. 487-498, 510-512, 517-522, 542-548, 558-560, 584-585, 593-604); Manzoni (pp. 434-439, 463-467); vol. E, Verga (pp. 170-185, 206-214, 236-240); vol. F, D'Annunzio (pp. 88-100, 101-104, 108-111, 151-154, 155-159); Pascoli (pp. 191-206, 209-211, 224-229, 246-248); Svevo (pp. 288-305, 324-326, 328-335); Pirandello (pp. 373-391, 400-406, 407-411); vol. G, Ungaretti (pp. 372-377, 380-381, 386-387, 387-388); Montale (pp. 399-406, 406-409, 409-411, 415-416, 418-419, 426-428); vol. H, Gadda (pp. 192-197, 203-208, 209-211).

Gli studenti che non possono frequentare sono invitati a mettersi in contatto con il docente.

Orario e luogo di ricevimento:

Il docente riceve presso il Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche dopo la lezione.

Luogo e orario delle lezioni:

Gio 12-14 (aula 3), Ve 12-14 (aula 3), Sa 12-14 (aula 3)

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Luisa Doglio

Cod. 05109

Argomento del corso:

Donne, amore, morte, cuori mangiati. Le novelle della quarta giornata del Decameron.

Programma di esame:

Testo di riferimento: G. Boccaccio, *Decameron*, a c. di V. Branca, Torino, Einaudi, ultima ristampa (con relativa Introduzione).

E' richiesta la conoscenza dei principali autori del Trecento, con letture antologiche su una buona antologia a scelta dello studente.

Altre indicazioni:

Gli studenti sono tenuti a seguire i moduli 1 e 2. Il programma di esame è così fissato:

I esame: letteratura italiana dalle origini a tutto il Cinquecento.

II esame: letteratura italiana dal Seicento all'Ottocento.

Letture: I esame: Dante, almeno tre canti dell'Inferno, del Purgatorio, del Paradiso; Petrarca: almeno 5 sonetti e 5 canzoni del Canzoniere, a scelta dello studente; Boccaccio: Elegia di Madonna Fiammetta; Poliziano, Stanze; Machiavelli, Il principe; Tasso, Aminta.

II esame: Galileo, i primi tre capitoli del Saggiatore; Alfieri, una tragedia a scelta; Goldoni, una commedia a scelta; Foscolo, I sepolcri; Leopardi, I canti; Manzoni, I promessi sposi.

Chi sostiene l'esame per la prima volta deve superare la prova scritta o aver superato la prova finale del laboratorio di scrittura o l'esame di lingua italiana con prova scritta.

STORIA BIZANTINA

Prof. Mario Gallina

Cod. 05203

Titolo del Corso

Donne e Società a Bisanzio nei secoli XII-XIII

Argomento

La posizione della donna nella società bizantina dei secoli XII e XIII alla luce delle fonti storiche: integrazione o emarginazione?

Programma di esame

L'esame di carattere esclusivamente orale, verterà sull'analisi dei passi illustrati a lezione, miranti a chiarire l'effettivo ruolo svolto dalla donna nella società bizantina così come a illustrare il rapporto dialettico e le rigide norme imposte dalla chiesa ortodossa.

Per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni, i testi di riferimento sono:

E. V. MALTESE, *Dimensioni bizantine*, Scriptorium, Torino 1995, pp. 191 (L. 30.000);

H-G. BECK, *L'Eros a Bisanzio*, Kepos Ed. 1994, pp.221 (L. 35.000)

Altre indicazioni

Il corso, di carattere specialistico è consigliato a chi abbia già una conoscenza della storia della bizantina, è aperto a tutti gli studenti di lettere.

Costituisce parte obbligatoria del programma per gli studenti che intendono reiterare l'esame.

BIOETICA

Prof. Maurizio Mori

Cod. 50060

Argomenti trattati

Breve storia della disciplina e presentazione delle principali teorie circa la natura della bioetica. Saranno affrontati inoltre tre temi specifici, ossia il problema dell'aborto e dell'eutanasia, per dare esempi di argomentazione in bioetica.

Programma di esame

M. Mori, "La bioetica: che cos'è, quand'è nata, e perchè", *Bioetica*. Rivista interdisciplinare, I (1993), pp. 115-143.

M. Mori, "Comitati etici e bioetica", *Bioetica*, VI (1998), n. 3, pp. 406-422.

M. Mori, *Manuale di bioetica*, G. Mondadori, Milano, 2001. capp. 1-3.

M. Mori, *La moralità dell'aborto*, Comunità, Torino, 2002.
D. Neri, *Eutanasia*, Laterza, Roma-Bari, 1997.
H.T. Engelhardt, *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore, Milano, 1999, capp. i-II, pp. 35-118 e cap. 6, pp. 256-303.
C.A. Defanti, *Vivo o morto?*, Zadig Editore, Milano, 1999.
Tavola Valdese, *Gruppo di lavoro sui problemi ...*, "L'eutanasia e il suicidio assistito", *Bioetica*, VII (1999), n. 1, pp. 185-193.
C. Viafora, "Per un'etica dell'accompagnamento dei morenti", *Bioetica*, VII (1999), n. 1, pp. 130-143.

Crediti Accademici: 5

E-mail: mauromori@cisi.unito.it mauro.mori@libero.it

Ricevimento: Lunedì 17-18 stanza b 22

STORIA DELLA LINGUA GRECA

Prof.ssa Sandra Novo Taragna
(Codice non pervenuto)

Moduli per la laurea di primo livello

Modulo 1 Sede di Torino

Lineamenti di storia della lingua greca

Settore disciplinare L-FIL-LET/02

Argomenti trattati

Saranno esaminati il sistema fonologico e il sistema morfologico del greco nel loro svolgimento dal miceneo alle varietà dialettali del primo millennio. L'analisi dei processi linguistici sarà accompagnata dalla lettura di una scelta di passi.

Programma di esame

L'argomento svolto nel modulo: sono richiesti la traduzione e il commento linguistico dei passi esaminati a lezione.

L'esame dovrà essere collegato con il modulo n. 3 "Forme linguistiche e stilistiche della storiografia ionico-attica" o con altro modulo del settore L-FIL-LET/02 che preveda 2.5 crediti e conoscenza della lingua greca, al fine di acquisire 5 crediti.

Per i non frequentanti: oltre alla traduzione e al commento linguistico dei passi scelti (che saranno predisposti in fotocopia), è richiesta la conoscenza di uno dei seguenti manuali:

O. Hoffmann - A. Debrunner - A. Scherer, *Storia della lingua greca*, vol. I, Macchiaroli, Napoli 1969, pp. 145.

A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Einaudi, Torino 1976, pp. XXVIII-423.

Altre indicazioni

Il modulo è rivolto agli studenti di tutti i corsi di laurea. E' richiesta la conoscenza della lingua greca. La frequenza non è obbligatoria ma consigliata.

Crediti Accademici: 2.5

STORIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Prof. Peppino Ortoleva
Cod.L-ART/06

Modulo 3 Sede di Ivrea

Il Novecento (Prof. P. Ortoleva)

Programma di esame

Il docente metterà in luce i principali nodi problematici dello studio storico dei media, e illustrerà i principali sforzi interpretativi, per giungere poi alla sua proposta teorica e a una ricostruzione della storia dei media nel novecento.

P. Ortoleva, *Mediastoria, Nuova pratiche*, Milano, 1997 (per tutti)

Un testo a scelta fra
C. Marvin, *Quando le vecchie tecnologie erano nuove*, Utet, Torino

R. Williams, *Televisione*, Il Mulino, Bologna

Altre indicazioni

Per i non frequentanti in più

P. Ortoleva, *Mass media*, Giunti, Firenze, 2000

Crediti Accademici:5

Modulo 4 Sede di Ivrea

Uomini, donne, e media nel Novecento (Dott.ssa Paola Pallavicini)

Programma di esame:

A partire da una ricognizione sui diversi contributi disciplinari (storico, sociologico, antropologico, semiologico) che concorrono alla definizione della categoria analitica del genere sessuale, e dalla descrizione del quadro storico e analitico di sviluppo dell'opinione pubblica delineato da Jurgen Habermas, verranno illustrati i principali approcci interpretativi al tema del rapporto tra genere e media, con particolare attenzione all'evoluzione novecentesca del rapporto tra mezzi di comunicazione di massa e cittadinanza.

J. Habermas, *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1988

J. Scott, "Il genere. Un'utile categoria di analisi storica", in P. Di Cori (ed.), *Altre Storie. La critica femminista alla storia*, Bologna, CLUEB, 1996.

Crediti Accademici: 5

Altre indicazioni:

Altri testi in programma verranno comunicati a lezione

Indicazioni per il vecchio ordinamento.

Non disponibili

e-mail: cliomedia.fi@dada.it // ppallavi@tin.it

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Franco Ramella

Cod.M-STO/04

Argomenti trattati

I processi che caratterizzano lo sviluppo della società contemporanea: industrializzazione e urbanizzazione; transizione demografica, mutamenti della famiglia, migrazioni; stratificazione e mobilità sociale; la politica e le istituzioni.

Programma di esame

1. P. Macry, *La società contemporanea. Una introduzione storica*, Il Mulino, Bologna, nuova edizione 1995 (o successive), pp. 327.

2. Quattro saggi a scelta tra quelli contenuti in *Storia contemporanea*, Manuale Donzelli, Roma, 1997.

Agli studenti di tutti i corsi di studio si suggerisce di frequentare anzitutto uno dei moduli 1 di storia contemporanea, a scelta. Primo semestre: De Fort 1; Jocteau 1; Ramella 1. Secondo semestre: Agosti 1; Bongiovanni 1; Lay 1; Levra 1.

I moduli 2 presuppongono infatti la conoscenza degli elementi essenziali della storia contemporanea. Gli studenti di Società e culture d'Europa sono tenuti, entro i primi due anni, a sostenere almeno un modulo 1 fra quelli sopra indicati.

Altre indicazioni

30 ore. Il modulo, aperto a tutti i corsi di studio, è consigliato per Comunicazione interculturale. E' richiesta la frequenza. I non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente.

Modulo 2 Crediti 5

Sede di Torino

La città nell'età dell'industrializzazione

Modulo 1 Crediti 5

Sede di Torino

I Problemi della Storia

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE C

Prof.ssa Lucia Folena

Cod. 15156

I semestre

Programma del Corso:

Corso monografico

A) «Let not light see my black and deep desires»: soggettività e conflitti di codici culturali nel Rinascimento e nei drammi di Shakespeare.

Testi:

The Norton Anthology of English Literature, 7° ed., vol. I

W.SHAKESPEARE, *Macbeth*

W.SHAKESPEARE, *Hamlet*

W.SHAKESPEARE, *Antony and Cleopatra*

Per i drammi di Shakespeare si consigliano le edizioni Oxford World's Classics.

B) "Privato" e "pubblico" nella poesia elisabettiana.

Testo:

The Norton Anthology of English Literature, 7° ed., vol. I.

Parte istituzionale

A) Storia della letteratura inglese e cenni di storia inglese dalle origini al 1660.

Testi:

P. BERTINETTI (a cura di), *Storia della letteratura inglese*, vol. I, Einaudi, 2000;

A.SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford UP, 1994;

O. Mc DOWALL, *An Illustrated History of Britain*, Longman, 1997;

R.GILL, *Mastering English Literature*, Palgrave, 1995.

B) Lettura dei seguenti testi dalla *Norton Anthology*:

G. CHAUCER, da *The Canterbury Tales*: "The General Prologue". "The Pardoner's Prologue and Tale", oppure "The Wife of Bath's Prologue and Tale"; *Everyman*

T. MORE, da *Utopia*;

C. MARLOWE, *The Tragical History of Dr Faustus*;

B. JONSON, *Volpone* e *The Masque of Blackness*.

Seminari:

Sui testi della parte istituzionale saranno tenuti seminari ed esercitazioni a cura di alcuni docenti della sezione di Anglistica.

Abstract:

The course will be divided into two parts

A) *"Let not light see my black and deep desires": subjectivity and conflicts in cultural codes in the Renaissance and in Shakespeare's drama. Texts will include selections from The Norton Anthology of English Literature, 7th ed., vol. I, as well as Shakespeare's Macbeth, Hamlet, and Antony and Cleopatra.*

B) *"Private" and "public" in Elizabethan poetry. Texts will include selections from The Norton Anthology of English Literature, 7th ed., vol. I.*

Further course requirements include notions of English literary history and individual readings: see "Parte istituzionale" above. The course will be taught for the most part in English.

Luogo di ricevimento Palazzo Nuovo, III piano, stanza 20

Orario di ricevimento martedì alle ore 15

Tel. 011.6703705

Annotazioni:

per studenti del II anno (dalla lettera A alla lettera G)

Crediti Accademici: 10

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA C

Prof.ssa Anna Maria Giachino

Cod. 15168

Il Semestre

Programma del Corso

Parte monografica:

Nuovi profili del maschile. Il modificarsi dell'immagine dell'uomo nella letteratura tedesca a partire dalla fine dell'Ottocento.

A fine Ottocento emergono nelle fantasie letterarie molteplici e contraddittorie immagini della donna che possono anche essere lette come risposta alla nascita dei movimenti per l'emancipazione femminile oltre che alle trasformazioni sociali e culturali intervenute in particolare modo dopo la nascita del II Reich. Contemporaneamente l'immagine dell'uomo inizia a modificarsi sensibilmente. La letteratura di questo periodo (die literarische Moderne) non si impegna dunque solo nella ricerca di nuove possibilità espressive, ma riflette anche l'inizio di un possibile cambiamento nella comprensione dei due sessi e del loro ruolo.

Testi:

T. Mann, *Perduta, Vendicata*

R. Musil, *Grigia, La portoghese*

O. Kokoschka, *Assassino, speranza delle donne*

F. Koffka, *Caino*

H. von Hoffmannsthal, *Un uomo difficile*

A. Schnitzler, *Il ritorno a casa di Casanova*

Parte istituzionale

Lineamenti di storia letteraria tedesca dal 1880 ai giorni nostri. Si consigliano L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca* (Einaudi) e il volume a cura di A. Reiningger, *Profilo storico della letteratura tedesca* (Rosenberg & Sellier). L'esame di storia letteraria verterà inoltre sulla lettura delle seguenti opere:

T. Mann, *I Buddenbrook* (Einaudi)

R. Musil, *I turbamenti del giovane Törless* (BUR)

F. Kafka, *Il Processo* (Adelphi); *Racconti* (in tedesco; i titoli dei racconti da leggere verranno indicati in bacheca)

B. Brecht, *Vita di Galilei* (Einaudi)

H. Böll, *Opinioni di un clown* (qualunque edizione)

P. Weiss, *L'Istruttoria* (Einaudi)

C. Wolf, *Medea* (e/o)

b) Lineamenti di Storia della Germania da Guglielmo II ai giorni nostri. Si consigliano: G. Corni, *Storia della Germania* (Il Saggiatore) e R. Poidevin, *Storia della Germania* (Bompiani).

Avvertenza

Lo studente sosterrà la verifica relativa alla parte istituzionale di Letteratura tedesca e Storia della Germania mediante una prova scritta, che si svolgerà secondo le modalità che verranno illustrate all'inizio del corso.

ABSTRACT

New human profiles: changes of man's image in the German literature by the end of the 19th century.

Luogo di ricevimento stanza 18, III piano Palazzo Nuovo

Orario di ricevimento martedì alle ore 10.15

E-mail giachino@cisi.unito.it

Crediti Accademici :10

LINGUA E LETTERATURA VIETNAMITA

Prof.ssa Nguyen Van Hoàn

Il Semestre

Cod. 15288

Programma del Corso

Storia ed elementi della Lingua vietnamita (Prof. Nguyen Van Hoàn)

Introduzione allo studio della lingua vietnamita mirato all'acquisizione di una conoscenza di base delle sue strutture fondamentali; un approccio alla lettura e scrittura.

Elementi di fonetica

Elementi di grammatica e sintassi

Viet Nam, società e letteratura (Dott.ssa Sandra Scagliotti)

in un percorso prevalentemente orientato alla trattazione delle dinamiche storico - politiche, sociologiche ed antropologiche della cosiddetta post-modernità, nella prospettiva di genere (Dott.ssa S.Scagliotti)

E' previsto l'intervento di docenti di facoltà italiane e vietnamite, studiosi in formazione ed esperti.

Programma di Esame

Il Corso che comporta un esame scritto ed una prova orale - relativi sia all'ambito linguistico, sia all'insegnamento storico-culturale- si svolgerà in parte nei lettorati preparatori alla prova scritta di linguistica.

Per tutti

AA.VV., *Saggi sul Viet Nam*, Torino, Celid 2001

Per un approccio alle relazioni di genere in Viet Nam

MAI THI THU - LE THI NAM TUYET, *Femmes du Viet Nam*, Ha Noi, Editions en langues étrangères, 1975

Nel corso delle prime lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche. I testi ed i materiali di supporto didattico (dizionari cartacei e su Cd -Rom, audiovisivi, eserciziari audio e video) potranno essere reperiti presso la Biblioteca del Centro di studi vietnamiti - 011 655.166/segreteria telefonica. A questo stesso numero è possibile richiedere ulteriori informazioni ai docenti ed ai loro collaboratori in merito al Corso.

ABSTRACT

The course provides a general survey of

- *Vietnamese linguistics and its fundamental notions (basic Vietnamese and history of Vietnamese speaking and writing)*

- *History and literature of modern and contemporary Viet Nam .*

The topics will be studied through cultural, political and social analysis, in a gender perspective.

Luogo di Ricevimento: Centro di studi vietnamiti, Via Federico Campana 24, Torino

Orario di Ricevimento: Venerdì ore 14

Crediti Accademici: 10

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA C

Prof.ssa Valeria SCORPIONI

Cod.15245

2° Semestre

Programma del Corso

Corso monografico

Il fascino di un "ritratto" letterario: la "Lozana andaluza" da F. Delicado a R. Alberti.

Si tratterà del contenuto e della forma di due testi che, a distanza di secoli, si rifanno alla figura popolare della mezzana che affronta con inesauribile carica vitale un ambiente sociale corrotto, alla vigilia di eventi storici catastrofici. Ovviamente emergeranno le circostanze storiche, sociali e culturali che sottendono le due opere.

I testi di riferimento, che gli studenti dovranno leggere integralmente, verranno messi a disposizione dalla docente.

Parte istituzionale

- Storia della Letteratura Spagnola dalle origini al sec. XV compreso (da studiarsi sul manuale di cui gli studenti sono in possesso dagli anni precedenti. Un testo di sintesi verrà messo a disposizione dalla docente).

- Lettura di F. de Rojas, *La Celestina* (in qualunque edizione disponibile).

Indicazioni particolari

Gli studenti non frequentanti possono sostituire il corso monografico con la lettura in spagnolo dei seguenti testi (in qualunque edizione disponibile):

Cantar de mio Cid

G. de Berceo, *Miraclos de Nuestra Señora*,

J. Manrique, *Coplas por la muerte de su padre*,

J. Ruiz (Arciprete de Hita), *Libro de buen amor*,

Don Juan Manuel, *Libro de Patronio* o *Conde Lucanor*,

F. de Rojas, *La Celestina*.

Nota Bene: trattandosi di testi medievali di difficile approccio, si avverte che tutte le opere sono reperibili in traduzione italiana, la quale non dovrà sostituire bensì supportare la lettura in lingua originale. Verifiche in questo senso verranno condotte durante l'esame.

G. E. Sansone, *Poesia d'amore nella Spagna medievale*, Pratiche, Milano 1996.

La parte istituzionale prevede:

Storia della Letteratura dalle origini al sec.XV compreso (da studiarsi sul manuale già usato negli anni precedenti);

Panorama sintetico della storia di Spagna dalle origini al sec.XV compreso (manuale a scelta).

Luogo di Ricevimento: stanza E 17, Palazzo Nuovo (V piano)

Orario di ricevimento: mercoledì alle h.17

e-mail scorpion@cisi.unito.it

Crediti Accademici : 10

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

DRAMMATURGIA TEATRALE

Prof. Roberto Tessari

Cod. D6120

2° semestre

Titolo del corso:

La guerra dei sessi nella drammaturgia europea tra Otto e Novecento

Settore

L-ART/05

Argomento del corso:

Il corso si propone di definire i mutamenti epocali subiti dalle strutture-base della composizione e della scrittura drammaturgica tra Otto e Novecento, attraverso l'analisi di un tema-chiave che ne domina il configurarsi: il conflitto tra il Maschile e il Femminile. Verranno prese in esame, da questa prospettiva, opere di autori quali: Ibsen, Wilde, Strindberg, Wedekind, Schnitzler, Pirandello. È prevista la proiezione di videotapes relativi a messinscena moderne di taluni dei drammi studiati.

Programma d'esame

M. Grande, *Dodici donne. Figure del destino nella letteratura drammatica*, Nuova Pratiche Editrice, Parma 1994, pp. 249

P. Szondi, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi, Torino 1962, pp. 138

R. Tessari, "La triste canzone d'una culla vuota. Sogno e incubo nell'esperienza iniziatica e nella drammaturgia di Strindberg", in M. Lenzi - R. Tessari, *Maschere musiche*, Pacini Fazzi Editore, Lucca 2000, pp. 257-275

AA. VV., "Ibsen e la diffusione dell'ibsenismo in Europa", in "Il Castello di Elsinore", 1994, n. 21, pp. 41-108

e-mail :roberto. tessari@tin.it

Orario e luogo di ricevimento:Il docente riceve presso il Dipartimento DAMS, 2° piano, il mercoledì dalle 12 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Luogo e orario delle lezioni :Me 16-18 (Seminario Musica), Gio 16-18 (Seminario Musica), Ve 16-18 (Seminario Musica)

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

SISTEMA POLITICO ITALIANO

Prof.ssa Marila Guadagnini

Cod. 09251

Sem. II

Argomento del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di base per un'analisi del sistema politico italiano e delle sue modalità di funzionamento. In questo senso, le lezioni saranno articolate in due parti. Nella prima, dopo una breve introduzione finalizzata a fornire alcuni strumenti metodologici per lo studio di un sistema politico, anche in una prospettiva comparata, vengono ripercorsi in modo critico i principali contributi avanzati dal dibattito politologico sul caso italiano tra gli anni sessanta e la fine degli anni ottanta.

Nella seconda parte, il corso prende in esame un'analisi articolata delle vicende italiane negli anni novanta, con particolare riferimento ai mutamenti intervenuti nel comportamento elettorale, nel sistema partitico e nella classe politica.

Seminari, lettorati, esercitazioni

È prevista l'organizzazione di due seminari, per frequentanti e laureande/i (che abbiano già frequentato il corso di Sistema politico italiano) sui seguenti temi: I) la partecipazione politica negli anni novanta; II) le politiche per le pari opportunità adottate in Italia e in Europa. Si consiglia alle/ai frequentanti il seminario la lettura dei seguenti testi introduttivi: M. Guadagnini, *La stagione del disincanto. Cittadine/i e politica alle soglie del 2000*, Il Segnalibro, Torino, 2000 (sul primo tema); M. Guadagnini e G. Fornengo, *Un soffitto di cristallo? Le donne nei posti decisionali in Europa*, Quaderni della fondazione Olivetti, Roma, 1999 (sul secondo tema).

Modalità d'esame

Per gli studenti non frequentanti l'esame è orale.

Gli studenti frequentanti possono scegliere di sostenere una parte dell'esame con prova scritta e la stesura di una tesina oppure possono sostenere l'intero esame orale.

Testi d'esame

Per gli studenti non frequentanti:

P. Ginsborg, *L'Italia del tempo presente. Famiglia, società civile, stato. 1980-1996*, Torino, Einaudi, 1998;

M. Guadagnini, *Il sistema politico italiano. Temi per una discussione*, Torino, Il Segnalibro, 1997;

P. Ignazi e R. S. Katz (a cura di), *Politica in Italia. I fatti dell'anno e le interpretazioni. Edizione 1995*, Bologna, il Mulino, 1995 (soltanto i primi cinque capitoli, pp. 27-160);

R. D'alimonte e D. Nelken (a cura di), *Politica in Italia. I fatti dell'anno e le interpretazioni. Edizione 1997*, Bologna, il Mulino, 1997 (soltanto l'introduzione e i primi 7 capitoli, pp.27-201).

Per gli studenti frequentanti eventuali testi sostitutivi saranno indicati nel corso delle lezioni.

Note. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla docente durante l'orario di ricevimento disponibile presso le bacheche o i punti informativi).

Crediti accademici: 10

STORIA DELLE DONNE

Prof.ssa Anna Maria Verna

Cod. 09667

Sem. II

Argomento del corso:

Simone Weil, Hannah Arendt: due interpreti del Novecento.

Seminari, lettorati, esercitazioni:

L'attivazione di seminari condotti dalla docente e dalla dott.ssa Maria Alberta Sarti, verrà decisa sulla base degli interessi dei frequentanti.

Modalità d'esame:

Orale.

Testi d'esame:

S. Weil, *La prima radice*, Preludio ad una dichiarazione verso l'essere umano, Milano, SE, 1990.

S. Weil, *Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*, Milano, Adelphi, 1992.

H. Arendt, *Rahel Varnhagen*, Milano, Il Saggiatore, 1988.

H. Arendt, *Tra passato e futuro*, Milano, Garzanti, 1991.

A.M. Verna, *Simone Weil. La provocazione dell'intelligenza*, Torino, Il Segnalibro, 1999.

L. Boella, *Hannah Arendt*, Milano, Feltrinelli, 1995.

Crediti accademici: 10

SEZIONE 3

Attività di didattica interfacoltà promosse dal CIRSDe

Progetti di cooperazione in Africa

- Dagli inizi del 2001 il CIRSD e partecipa, insieme alla Facoltà di Agraria e alla Facoltà di Scienze Politiche, al coordinamento che si sta realizzando con Università del Sahel mediante un progetto di cooperazione interuniversitaria relativo ad attività di didattica, ricerca, formazione nei settori di Agraria, Scienze Politiche, Women's Studies.

Il progetto è finanziato dall'Università di Torino e dalla Regione Piemonte e mira a un consolidamento e allargamento della conoscenza reciproca attraverso lo scambio di docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca, studenti e attraverso l'organizzazione di seminari e convegni in entrambi i continenti (il primo di essi si svolgerà a Torino nella primavera del 2002).

In particolare, per quanto riguarda il Mali, tra la Facoltà di Agraria di Torino, il CIRSD e l'IPR sono già stati individuati alcuni temi di lavoro di comune interesse (relativi alle attività generatrici di reddito e alle dinamiche di genere nei progetti di intervento a sostegno dello sviluppo agricolo) che coinvolgono alcune decine di docenti maliani e italiani. Si è avviata, inoltre, una ricerca sul controllo degli aleirodidi e delle virosi da essi trasmesse con particolare riferimento alle colture ortive e del cotone.

Per il Senegal è in via di costruzione una rete di collaborazioni tra docenti della Facoltà di Scienze Politiche e del CIRSD di Torino e docenti dell'Université Gaston Berger su temi socio-economici. In particolare sono state avviate due ricerche rispettivamente sull'associazionismo contadino e sui percorsi di lavoro.

- Proseguiranno gli stages di studenti in Sahel in collaborazione con progetti di intervento condotti da diverse organizzazioni non governative, su temi già individuati negli scorsi anni, relativi al ruolo delle donne:
 - nella gestione sostenibile dell'ambiente
 - nella conservazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari
 - nelle attività generatrici di reddito
 - nelle forme associative rurali.

Gli stages potranno avere diverse valenze sul piano didattico e della formazione professionale: le attività svolte potranno infatti essere riconosciute come tirocinio oppure potranno essere integrate nella preparazione di una tesi di laurea oppure ancora potranno costituire un'esperienza post-laurea.

INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE - Corso on-line

(Direzione: Prof.ssa Chiara Saraceno; Progetto didattico: Prof.ssa Franca Balsamo, Prof.ssa Paola Di Cori; Dott.ssa Paola Pallavicini)

Dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002 è attivato sul sito web del CIRSDe

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDe/index.htm

il corso multidisciplinare "Introduzione agli studi di genere".

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, è indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico, e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere.
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere

La struttura del corso prevede tre livelli:

- Lezioni introduttive di inquadramento generale che descrivono l'evoluzione storica, concettuale, e tematica degli studi di genere
- Moduli didattici di primo livello, a base tematica, composti da un numero variabile di lezioni (4/6).
- Moduli di didattica avanzata (unità documentarie di approfondimento; esempi di percorsi di ricerca; esperimenti di didattica a forte componente multimediale)

La versione disponibile in rete dal primo semestre dell'a.a. 2001-2002 comprende:

n.1 Lezione introduttiva:

"Gender, genere, e sesso" di Chiara Saraceno - Università di Torino

n.4 Moduli didattici di primo livello:

MODULO Genere, Diritti e cittadinanza

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Chiara Bertone - Università di Torino; Testi delle lezioni di: Anne Phillips - The Gender Institute, London School of Economics; Tamar Pitch - Università di Urbino; Laura De Rossi - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino)

MODULO Genere e Famiglie

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Manuela Naldini - Università di Torino; Testi delle lezioni di: Chiara Saraceno - Università di Torino; Franca Balsamo - Università di Torino; Manuela Naldini - Università di Torino; Chiara Bertone e Manuela Naldini - Università di Torino; Elisabetta Palici di Suni Prat e Mia Caielli - Università di Torino)

MODULO Genere e Lavoro

(Progetto e Coordinamento didattico a cura di Mariella Berra - Università di Torino; Testi delle lezioni di: Graziella Fornengo - Università di Torino; Mariella Berra - Università di Torino; Lia Fubini - Università di Torino; Daniela Del Boca - Università di Torino)

MODULO Genere, Ambiente e Sviluppo

(Progetto e Coordinamento didattico di Elisabetta Donini, Angela Calvo, Anna Segre - Università di Torino; Testi delle lezioni di Elisabetta Donini - Università di Torino, Angela Calvo - Università di Torino, Anna Segre - Università di Torino)

Crediti e fiscalizzazione:

Per l'anno accademico 2001-2002 le/i docenti che hanno previsto l'utilizzo del corso on-line "Introduzione agli studi di genere" come supporto didattico hanno indicato nei propri programmi il computo dei crediti attribuiti.

Accessi:

Per accedere al corso è necessaria una password che verrà attribuita dalla segreteria CIRSDe alle/agli studenti che ne facciano richiesta.

SEZIONE 4

Cos'è il CIRSDe

CIRSDe

Il Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne (CIRSDe) nasce nel 1991, su proposta di un gruppo di docenti e ricercatrici dell'Università di Torino, come struttura di riferimento per iniziative di ricerca, di didattica avanzata e sperimentale, di formazione e di incontro culturale tra gli studiosi e le studiose che, nella ricerca scientifica e nel lavoro didattico, adottano la differenza di genere come questione e come punto di vista.

Più in dettaglio, gli scopi principali del Centro sono (articolo 1 Statuto):

- promuovere e curare lo sviluppo di linee di ricerca che nei vari campi del sapere e attraverso vari approcci metodologici pongano attenzione alla differenza di genere;

- promuovere e curare ricerche di carattere multidisciplinare sulle questioni connesse alla presenza delle donne attraverso i tempi, le società e le culture, sulle varie forme in cui si è espressa e si esprime la differenza di genere, su una rilettura critica delle caratteristiche ascritte al femminile e al maschile;

- promuovere e curare la realizzazione di strutture atte a garantire lo sviluppo e la conservazione degli studi su tali questioni, in particolare raccogliendo la documentazione della produzione scientifica e della pubblicistica corrente;

- sostenere e promuovere una politica linguistica non discriminante, che, sottolineando la differenza di genere, estenda la consapevolezza del ruolo cruciale del linguaggio nella costruzione e nella manifestazione dell'identità di genere;

- stimolare forme di incontro, scambio, comunicazione e confronto, nonché di collaborazione scientifica interdisciplinare e di divulgazione a livello locale, nazionale e internazionale e partecipare a iniziative intese a tali scopi;

- promuovere e curare iniziative di didattica avanzata che favorisca forme di consapevolezza critica della differenza di genere, anche attraverso scambi e collaborazioni nazionali ed internazionali;

- promuovere e organizzare convegni, incontri, seminari ed ogni altra iniziativa volta a valorizzare, approfondire e diffondere tali studi.

Al Centro aderiscono nove Dipartimenti dell'Università di Torino e un'ottantina di studiose e studiosi di discipline umanistiche e scientifiche. L'impianto multidisciplinare che caratterizza il Centro rappresenta un esempio - per ora unico in Italia- di struttura universitaria di Women's Studies attiva sia nel campo delle Scienze Naturali che delle Scienze Umane.

Il CIRSDè è, inoltre, tra i soci fondatori dell'Associazione europea AOIFE (<http://www.tema.liu.se/aoife/> Association of Institutions in Feminist education and research in Europe), che, dalla fine del 1996, riunisce circa quaranta istituzioni di istruzione superiore di vari paesi europei e che, sotto l'egida della Commissione europea, dalla fine del 1998 gestisce la rete tematica ATHENA (www.let.uu.nl/womens_studies/athena Advanced Thematic Network for Activities on Women's Studies).

Accanto alla didattica rivolta agli/alle studenti/esse dell'università, il CIRSDè offre anche consulenza e formazione a fini di ricerca ad enti e agenzie esterne.

Il Centro dispone di una piccola biblioteca specializzata (collegata alla rete SBN), ed è abbonato alla banca dati "Lilith": strumenti entrambi messi a disposizione di studiose, studiosi e studenti.

La sede del CIRSDè è attualmente collocata al V Piano di Palazzo Nuovo, Via S. Ottavio 20, ma è in corso il suo trasferimento al IV Piano presso il Dipartimento di Storia.

.

Per conoscere l'orario di apertura della sede telefonare al numero 011.6703269 o consultare il sito internet del CIRSDè:
http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDè/index.htm

Dal 1998 il CIRSDè si avvale della collaborazione di studenti 150 ore (è possibile richiedere i bandi presso gli uffici di presidenza delle singole Facoltà).

.

Aderiscono al CIRSDe:

Dipartimento di Economia

Dipartimento di Scienze Sociali

Dipartimento di Economia e Ing. Agraria, Forestale e Ambientale

Dipartimento di Psicologia

Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e
Comparate

Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche

Dipartimento di Storia

Dipartimento di Studi Politici

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Direttrice: Chiara Saraceno

Segretario Amministrativo: Giampiero Salomone

Comitato scientifico:

Franca Balsamo

Carmen Belloni

Elisabetta Benenati

Anna Brawer

Angela Calvo

Diana Carminati

Anna Chiarloni

Naila Clerici

Carmen Concilio

Daniela Del Boca

Paola Di Cori

Graziella Fornengo

Bice Fubini

Maria Piera Mano

Elisabetta Palici di Suni

Claudia Piccardo

Maria Teresa Pichetto

Maria Luisa Ricaldone

Chiara Saraceno

Pubblicazione promossa dal CIRSDe
Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne
Via S. Ottavio 20, 10124 Torino
TEL. 011/670.32.69 - FAX 011/670.32.70

e-mail: cirsde@cisi.unito.it

sito web :

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDe/index.htm
(oppure: www.unito.it → Centri e Laboratori → CIRSDe)

INDICE

SEZIONE 1 Programmi dei corsi e dei seminari con prospettiva di genere segnalati dalle/dai docenti.

Facoltà di Giurisprudenza
Facoltà di Lettere e Filosofia
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Facoltà di Psicologia
Facoltà di Scienze della Formazione
Facoltà di Scienze Politiche

SEZIONE 2 Programmi dei corsi estratti dalle Guide dello Studente con attenzione alle tematiche femminili.

Facoltà di Economia
Facoltà di Giurisprudenza
Facoltà di Lettere e Filosofia
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Facoltà di Scienze della Formazione
Facoltà di Scienze Politiche

SEZIONE 3 Attività di didattica interfacoltà promosse dal CIRSDe

Progetti di cooperazione in Africa
Corso on-line "Introduzione agli studi di genere"

SEZIONE 4 Cos'è il CIRSDe

CIRSDe
Aderiscono al CIRSDe